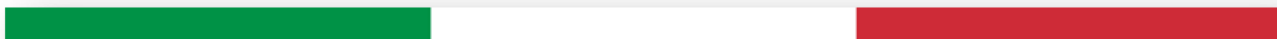




MINISTERO DELLA DIFESA



**Direttiva generale
per l'attività amministrativa e la gestione
per l'anno 2025**

Roma
Gennaio 2025

PAGINA NON SCRITTA



Il Ministro della Difesa

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni, con particolare riferimento all’articolo 14, in base al quale il Ministro ogni anno, e comunque entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, definisce obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emana le conseguenti direttive generali per l’attività amministrativa e per la gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante “*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 3 agosto 2007 n. 124, recante “*Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto*” e successive modificazioni;
- VISTE** le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2000, 15 novembre 2001, 8 novembre 2002, 27 dicembre 2004, 12 marzo 2007, 25 febbraio 2009, in materia di programmazione strategica;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’ordinamento militare*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante “*Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190*” e successive modificazioni;

- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- VISTO** il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n.7, recante “*Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell’assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettere a), b), e d) della legge 31 dicembre 2012, n. 244*”;
- VISTO** il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n.8, recante “*Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa nonché misure per la funzionalità della medesima Amministrazione a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n.244*”;
- VISTA** la circolare GAB 2013 del 12 marzo 2014, recante “*Procedure interne di formazione del bilancio della Difesa e suo esercizio*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del gennaio 2015 concernente “*Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 “Indirizzo politico” e 32.3 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza” e nota metodologica*”;
- VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 16 del 20 aprile 2015, concernente “*Aggiornamento degli indicatori associati ai programmi di spesa del bilancio dello Stato con riferimento all’art. 39, comma 2 e all’articolo 41 comma 2 della legge 196 del 2009*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, n. 105, recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante “*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell’articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243*”;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante “*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2016, recante “*Individuazione delle azioni del bilancio dello Stato, ai sensi dell’articolo 25-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, introdotto dall’articolo 2 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90*”;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2017, concernente la “*Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali*”;
- VISTO** il “*Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica*” ed. marzo 2017, adottato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2017;
- VISTO** il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94, recante “*Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate ai sensi dell’articolo 1 comma 5, secondo periodo della legge 31 dicembre 2012 n. 244*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;
- VISTE** le “*Linee guida per il Piano della performance*” della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, edizione giugno 2017;
- VISTE** le “*Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance*” della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, edizione dicembre 2017;
- VISTO** il decreto legislativo 12 settembre 2018, n. 116, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa in data 17 dicembre 2021 concernente i servizi e relativi standard qualitativi del Ministero della difesa, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n.198”;
- VISTA** la legge 5 agosto 2022, n. 119 recante “*Disposizioni di revisione del modello di Forze armate interamente professionali, di proroga del termine per la riduzione delle dotazioni dell’Esercito italiano e della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto e dell’Aeronautica militare, nonché in materia di avanzamento degli ufficiali. Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale*”;
- VISTO** il “*Piano Nazionale Anticorruzione 2022*” approvato dall’ANAC con delibera n. 07 del 17 gennaio 2023;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e, in particolare, l’articolo 7 contenente disposizioni in materia di organizzazione del Ministero della difesa;
- VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l’articolo 4 che ha disposto, tra l’altro, la separazione tra le cariche di Segretario generale della difesa e Direttore nazionale degli armamenti;
- VISTA** la direttiva concernente il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della Difesa*” approvato con D.M. 02 agosto 2023;
- VISTO** il decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 185, recante “*Disposizioni in materia di revisione dello strumento militare, ai sensi dell’articolo 9, comma 1, lettere a) e c), della legge 5 agosto 2022, n. 119*”;
- VISTO** l’Aggiornamento 2023 del PNA 2022, approvato dall’ANAC con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;
- VISTO** il “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026*” approvato con decreto del Ministro della difesa in data 29 gennaio 2024;

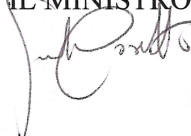
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99, concernente il “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell’ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della difesa in attuazione dell’articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112”, e, in particolare, l’articolo 2, comma 1 contenente disposizioni afferenti al Centro di responsabilità amministrativa della Direzione nazionale degli armamenti;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”, pubblicata nel supplemento ordinario n. 43/L alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31.12.2024 - Serie Generale;
- CONSIDERATO** che il quadro complessivo degli obiettivi da perseguire nel 2025 da parte del Dicastero è stato affinato e consolidato, ai vari livelli di articolazione del processo di programmazione, contestualmente e funzionalmente alla predisposizione della “Nota integrativa allo stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;
- CONSIDERATO** che l’ “Atto di indirizzo” del Ministro della Difesa, approvato il 17 giugno 2024, ha avviato il ciclo integrato di programmazione della *performance* e formazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e la programmazione pluriennale 2026-2027;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è necessario definire obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare nell’esercizio finanziario 2025 ed emanare la conseguente Direttiva generale per l’attività amministrativa e per la gestione;
- SENTITO** il Capo di Stato Maggiore della Difesa in merito agli obiettivi conseguibili e alla correlata ripartizione degli stanziamenti iscritti nei singoli capitoli dello stato di previsione della spesa agli Enti/Organi Programmatori, ai fini dell’impiego operativo, ed ai titolari dei Centri di Responsabilità della Difesa, ai fini dell’amministrazione;

DECRETA

Articolo 1

1. E’ approvata l’annessa “Direttiva Generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2025” del Ministero della Difesa, adottata ai sensi dell’art. 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con cui per l’anno 2025 sono stabiliti gli obiettivi, attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi Programmatori ai fini dell’impiego operativo ed ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità ai fini dell’amministrazione.
2. Sono altresì approvati i programmi di investimento riportati in Annesso all’[Allegato F](#) della Direttiva, previsionalmente ricompresi nel triennio programmatico di bilancio 2025-2027 e connessi con il mero mantenimento delle capacità operative dello Strumento Militare.
3. La citata “Direttiva” è trasmessa alla Corte dei Conti ed all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa (UCB-MEF) per i previsti controlli di legittimità e di regolarità amministrativa-contabile. Nelle more di perfezionamento di tali controlli, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi stabiliti, si provveda all’avvio immediato di tutte le attività propedeutiche e necessarie per la loro compiuta attuazione.

ROMA, li 10 GEN. 2025

IL MINISTRO


PAGINA NON SCRITTA



Figura 1: Palazzo Baracchini – sede del Gabinetto del Ministro della Difesa

Sommario

1.	Le previsioni di spesa del Ministero della difesa per il triennio programmatico di bilancio 2025-2027.....	3
2.	Quadro sinottico delle priorità e degli obiettivi.....	4
3.	Realizzazione degli obiettivi ed attribuzione delle risorse.	6
4.	Sistema di controllo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi.....	7
5.	Clausola finale.....	7
	<i>Allegato A - Priorità Politiche del Ministero della difesa per il triennio 2025-2027.....</i>	<i>9</i>
	<i>Allegato B - Specchio sinottico delle Priorità Politiche e degli Obiettivi Strategici/Strutturali per il triennio 2025-2027.....</i>	<i>35</i>
	<i>Allegato C - Stanziamenti a Legge di Bilancio 2025 ripartiti per Centro di Responsabilità Amministrativa .</i>	<i>37</i>
	<i>Allegato D - Programmazione Tecnico-Finanziaria dell'Amministrazione Difesa per il 2025 ripartita per Organo Programmatore.....</i>	<i>43</i>
	<i>Allegato E - Stanziamenti a Legge di Bilancio 2025 ripartiti per Missioni e Programmi ed associazione agli Obiettivi Strategici/Strutturali da perseguire</i>	<i>45</i>
	<i>Allegato F - Programmi di investimento per il mantenimento delle capacità operative dello Strumento Militare</i>	<i>63</i>

PAGINA NON SCRITTA

1. Le previsioni di spesa del Ministero della difesa per il triennio programmatico di bilancio 2025-2027.

Nella seguente tabella (Tab. 1) sono riportati i volumi finanziari previsionali del bilancio dello Stato per il triennio 2025-2027, suddivisi per missione/programmi, quali stanziamenti in conto competenza (CP) e di cassa (CS)

Tab. 1
(valori in €)

Missione		Programma	CP/CS	2025	2026	2027	
5	Difesa e sicurezza del territorio	1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	CP	7.349.170.827	7.370.135.675	7.353.274.518
			CS	7.349.170.827	7.370.135.675	7.281.279.518	
		2	Approntamento e impiego delle forze terrestri	CP	5.950.803.516	5.903.067.812	5.910.162.781
				CS	5.951.806.516	5.866.733.488	5.911.259.423
		3	Approntamento e impiego delle forze marittime	CP	2.306.490.471	2.262.954.319	2.252.177.119
				CS	2.306.490.471	2.262.954.319	2.252.177.119
		4	Approntamento e impiego delle forze aeree	CP	2.873.841.012	2.754.701.487	2.716.379.800
				CS	2.873.841.012	2.752.765.584	2.714.443.897
		6	Pianificazione generale delle FF.AA. e approvvigionamenti militari ed infrastrutturali	CP	7.108.886.746	7.016.733.037	7.469.048.372
				CS	7.364.345.987	7.074.433.037	7.752.571.439
		9	Approntamento e impiego dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico/operativa	CP	1.305.922.599	1.283.574.407	1.284.193.900
				CS	1.305.922.599	1.283.023.502	1.269.989.546
		10	Pianificazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento degli armamenti, ricerca, innovazione tecnologica, sperimentazione e <i>procurement</i> militare	CP	2.602.910.887	2.875.464.027	3.045.073.307
				CS	2.602.910.887	2.875.464.027	3.045.073.307
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	CP	494.193.461	503.509.238	508.427.648
			CS	494.193.461	503.129.238	508.047.648	
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	CP	50.876.317	35.676.796	35.463.346
				CS	50.876.317	35.676.796	35.668.406
		3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	CP	748.775.067	642.202.931	614.649.177
				CS	748.775.067	590.544.359	568.281.990
		6	Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	CP	506.530.023	560.560.602	560.560.602
				CS	506.530.023	560.521.977	560.519.448
TOTALE			CP	31.298.400.926	31.208.580.331	31.749.410.570	
			CS	31.554.863.167	31.175.382.002	31.899.311.741	

Le risorse finanziarie di cui può disporre il Ministero della difesa per il conseguimento dei propri fini istituzionali ammontano per l'e.f. 2025 a **31.298.400.926 €** (stanziamenti in conto competenza) e **31.554.863.167 €** (stanziamenti di cassa).

2. Quadro sinottico delle priorità e degli obiettivi.

In ambito Difesa, il processo di definizione del quadro programmatico degli obiettivi da conseguire, della connessa quantificazione delle previsioni di spesa e del relativo *budget* per il triennio a legge di bilancio è sviluppato annualmente mediante un approccio “*integrato*” che prende avvio con lo “*Atto di indirizzo per l'avvio del ciclo integrato di programmazione strategica e di formazione del bilancio di previsione*”, con il quale il Ministro traduce il mandato istituzionale e la missione del Dicastero in Priorità Politiche (PP) che rappresentano le aree strategiche nel cui ambito devono essere sviluppati gli obiettivi per il periodo di riferimento, e si conclude con l'adozione della presente “*Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione*” e del “*Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO)*”, ovvero quei documenti programmatici con cui la medesima Autorità definisce gli obiettivi strategici e strutturali (OBS) da raggiungere, le azioni da attuare, le unità organizzative coinvolte ed assegna le necessarie risorse nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.

Nello specifico, le tre PP identificate per il triennio 2025-2027, integralmente riportate in [Allegato A](#), sono state concepite in modo da orientare l'attività di programmazione strategico-finanziaria e amministrativa-gestionale della Difesa verso le linee d'azione attraverso le quali si svilupperà il processo di trasformazione dello Strumento Militare.

Nella logica della programmazione integrata della Difesa, nella triplice dimensione finanziaria¹, strategica² ed economico-analitica³, ciascuna delle PP citate è stata demoltiplicata in discendenti obiettivi di primo livello (OBS, Obiettivi Strategici/Strutturali)⁴ connessi all'impiego di risorse finanziarie, come rappresentato in [Allegato B](#), che si raccordano al ciclo di programmazione finanziaria come riportato nella successiva **Tab. 2**, la quale indica la relazione tra la struttura del bilancio della Difesa articolata per missioni e programmi ed i corrispettivi OBS⁵.

La programmazione integrata del Dicastero per il triennio 2025-2027 è stata formalizzata nell'ambito della “*Nota integrativa allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027*”, validata informaticamente dall'Organismo Indipendente di Valutazione della *Performance* in data 15 ottobre 2024 sull'apposito portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai fini dell'avvio dell'*iter* parlamentare per l'approvazione della legge di bilancio 2025.

La realizzazione degli OBS sottesi a ciascun programma di bilancio è affidata ad un unico Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA), corrispondente all'unità organizzativa di primo livello dei Ministeri, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 300 del 1999, come di seguito rappresentato:

¹ Che ha come oggetto la programmazione della spesa.

² Che verte sull'assegnazione di obiettivi individuali ed organizzativi ai vari livelli ordinativi.

³ Che rileva i costi delle strutture.

⁴ Gli “obiettivi strutturali” sono obiettivi che esprimono la *mission* dell'Amministrazione e riguardano in particolare l'erogazione di servizi alla collettività e gli effetti finali degli interventi sull'economia e sulla società. Gli “obiettivi strategici” sono obiettivi che esprimono la *vision* dell'Amministrazione, di particolare rilevanza/priorità rispetto alle politiche pubbliche di settore di interesse del Ministero e del Governo, hanno carattere di selettività e sono fortemente correlati alle priorità politiche contenute nell'Atto di indirizzo e determinati all'interno dei Programmi dell'Amministrazione.

⁵ Il raggiungimento di ogni OBS è misurato attraverso uno o più indicatori di *performance* per i quali, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, viene stimato, per ciascuno degli anni del triennio di programmazione, il valore *target* che l'Amministrazione stima di poter raggiungere a conclusione dell'e.f..

Tab. 2

STRUTTURA DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA		PROGRAMMAZIONE STRATEGICA		
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE	TITOLARE	C.R.A. DI RIFERIMENTO
Missione 5 Difesa e sicurezza del territorio	Programma 1 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	OBS001 STRUTTURALE Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI	CA.SMD	CARABINIERI
		OBS002 STRATEGICO Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI	CA.SMD	CARABINIERI
	Programma 2 Approntamento e impiego delle forze terrestri	OBS003 STRUTTURALE Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente TERRESTRE)	CA.SMD	ESERCITO
	Programma 3 Approntamento e impiego delle forze marittime	OBS004 STRUTTURALE Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente MARITTIMA)	CA.SMD	MARINA
	Programma 4 Approntamento e impiego delle forze aeree	OBS005 STRUTTURALE Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente AEREA)	CA.SMD	AERONAUTICA
	Programma 6 Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari ed infrastrutturali	OBS012 STRUTTURALE Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'area tecnico-amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale	CA.SMD	SEGRETARIATO GENERALE DIFESA
		OBS023 STRATEGICO Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento e il sostegno delle capacità dell'Area Tecnico Amministrativa	CA.SMD	SEGRETARIATO GENERALE DIFESA
	Programma 9 Approntamento e impiego dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area Tecnico/Operativa	OBS007 STRUTTURALE Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento militare ed il supporto tecnico-amministrativo dello Strumento militare	CA.SMD	STATO MAGGIORE DIFESA
		OBS008 STRUTTURALE Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'area tecnico-operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale	CA.SMD	STATO MAGGIORE DIFESA
		OBS010 STRATEGICO Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare	CA.SMD	DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
Programma 10 Pianificazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento degli armamenti, ricerca, innovazione tecnologica, sperimentazione e <i>procurement</i> militare	OBS022 STRUTTURALE Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico – Industriale in termini di miglioramento dei processi gestionali, standardizzazione della qualità dei servizi, nonché miglioramento del benessere organizzativo del personale	CA.SMD	DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	
Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 17 Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	OBS016 STRUTTURALE Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità	CA.SMD	CARABINIERI
Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 2 Indirizzo politico	OBS014 STRUTTURALE Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	CA.UG	UFFICIO DI GABINETTO
		OBS021 STRATEGICO Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero	CA.UG	UFFICIO DI GABINETTO
	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	OBS015 STRUTTURALE Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane	CA.SMD	UFFICIO CENTRALE AFFARI FINANZIARI E BILANCIO
	Programma 6 Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	OBS006 STRUTTURALE Assicurare gli interventi e i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento militare	CA.SMD	SEGRETARIATO GENERALE DIFESA

3. Realizzazione degli obiettivi ed attribuzione delle risorse.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa, quale Organo Programmatore di Vertice Interforze (OPI), è responsabile della programmazione generale finanziaria e della definizione degli OBS. Egli è titolare del “controllo operativo dei fondi”.⁶

I Capi di Stato Maggiore di Forza armata, il Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri, il Segretario Generale della Difesa, il Direttore Nazionale degli Armamenti e il Direttore dell’Ufficio Centrale di Bilancio e degli Affari Finanziari, in qualità di Organi Programmatori (OP), rappresentano le autorità responsabili della programmazione e destinazione delle risorse per il conseguimento degli obiettivi di secondo livello (OBO, Obiettivi Operativi) ad essi assegnati. Dette Autorità, per l’area di rispettiva competenza, esercitano l’“impiego operativo dei fondi”⁷.

In considerazione del quadro finanziario delineato in precedenza e degli obiettivi individuati per l’e.f. 2025, gli stanziamenti di bilancio 2025 correlati a ciascun programma e formulati con riferimento alle azioni sono assegnati:

- agli Organi Programmatori (OP), ai fini dell’impiego operativo in funzione degli obiettivi stabiliti, ai sensi di quanto contenuto nel decreto legislativo n. 66 del 2010 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010;
- ai titolari dei CRA, ai sensi dell’articolo 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, dell’articolo 3, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 279 del 1997 e dell’articolo 21, comma 17, della legge n. 196 del 2009.

E’ necessario che gli OP adottino ogni utile iniziativa finalizzata alla tempestiva assegnazione dei fondi che affluiscono al bilancio del Dicastero, in maniera da consentire l’espletamento delle procedure amministrative che garantiscono il conseguimento degli obiettivi definiti, con evidente ritorno positivo in termini di “qualità della spesa”.

Viene fatta riserva di apportare, ove necessario, con i previsti atti amministrativi, le variazioni di bilancio per assicurare la massima coerenza tra la programmata destinazione delle risorse finanziarie in funzione degli obiettivi e la loro ripartizione sui pertinenti articoli, nonché la gestione dei residui e di ogni altra fattispecie amministrativo-gestionale di dettaglio.

Nell’ambito della predisposizione degli atti ministeriali di propria competenza, a seguito di dedicata attività di monitoraggio, l’Ufficio Centrale di Bilancio e degli Affari Finanziari può promuovere – di concerto e in stretto coordinamento con l’OPI – le variazioni necessarie per una efficiente, razionale ed omogenea gestione del bilancio di cassa del Dicastero sulla base della proiezione temporale dell’esigibilità degli impegni ovvero le eventuali richieste di prelievo dal “fondo di riserva per l’integrazione delle autorizzazioni di cassa”, ai sensi dell’art. 29 della L. 196 del 2009.

⁶ Il controllo operativo dei fondi è l’attività direttiva volta a:

- valutare, armonizzare e determinare in sede di formazione del progetto di bilancio, le previsioni di spesa per i programmi del Ministero e la loro destinazione in funzione degli obiettivi strategici individuati, secondo le risorse presumibilmente disponibili;
- seguire l’andamento della spesa per disporre, esercizio durante, eventuali provvedimenti correttivi e variazioni degli stanziamenti.

⁷ L’impiego operativo dei fondi è l’attività direttiva volta a:

- valutare e proporre, in sede di formazione del progetto di bilancio, le previsioni di spesa correlate agli obiettivi operativi e all’attuazione dei discendenti obiettivi di terzo livello (PO, Programmi Operativi);
- emanare, esercizio durante, le disposizioni per la realizzazione degli obiettivi di propria responsabilità, indirizzando e coordinando le attività dei titolari dei programmi operativi;
- rendere disponibili gli stanziamenti di bilancio alla gestione amministrativa;
- proporre le variazioni delle risorse affidate in funzione dei rispettivi obiettivi.

4. Sistema di controllo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi indicati nella presente Direttiva formano oggetto del “controllo strategico”. Il loro monitoraggio è effettuato periodicamente dall’OIV⁸, nel rispetto delle previsioni indicate dall’Autorità Politica nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), anche attraverso l’utilizzo di piattaforme informatiche dedicate, in corrispondenza con le specifiche delineate dal “*Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero della Difesa* (ed. 02 agosto 2023)”, e del “*Ciclo integrato di pianificazione, programmazione e gestione della performance*” del Dicastero.

5. Clausola finale.

La presente “Direttiva” è trasmessa alla Corte dei Conti e all’Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Difesa (UCB-MEF), per i previsti controlli di legittimità e di regolarità amministrativa-contabile.

In attesa degli esiti di tali controlli, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, è disposto di provvedere all’avvio immediato di tutte le attività propedeutiche e necessarie per la compiuta attuazione delle disposizioni contenute nel documento.

In ordine all’attribuzione e ripartizione degli stanziamenti disposti con il presente decreto, è autorizzata la pubblicazione dello “*Stato di previsione della spesa per il triennio 2025-2027*”.

⁸ L’Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), ai sensi dell’art. 6 del decreto legislativo n. 286 del 1999, ha l’incarico di condurre, nell’ambito delle proprie attività istituzionali di valutazione e controllo strategico, ogni approfondimento ritenuto opportuno al fine di verificare l’effettiva attuazione ed il concreto perseguimento delle linee di indirizzo e delle disposizioni enunciate dal Piano, nonché il conseguimento degli obiettivi declinati nell’ambito della programmazione strategica.

PAGINA NON SCRITTA

Allegato A - *Priorità Politiche del Ministero della difesa per
il triennio 2025-2027.*

(Stralcio “Atto di Indirizzo per l’avvio del ciclo integrato di programmazione della performance e di formazione del bilancio di previsione per l’e.f. 2025 e la programmazione pluriennale 2026-2027”)

Il ciclo della *performance* e della programmazione economico finanziaria, per la formazione del bilancio e del *budget* annuale per l’E.F. 2025 e per il biennio 2026-2027, dovrà essere sviluppato sulla base delle Priorità Politiche (PP) di seguito elencate, che costituiscono il livello più alto di pianificazione per la Difesa.

PP1 - OPERATIVITÀ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE

1.1 Disporre di Forze Armate all’avanguardia, capaci di esprimere adeguati livelli di efficienza, prontezza ed efficacia, tecnologicamente armoniche e sinergiche nelle diverse componenti, sostenibili in termini di risorse umane, finanziarie ed energetiche, integrate tra loro e interoperabili sia in ambito multinazionale – in seno ad alleanze e coalizioni o con Paesi *partner* – sia in ambito nazionale, in supporto alle diverse articolazioni governative.

Rendere lo Strumento militare capace di esprimere una deterrenza credibile, disponendo di concrete capacità operative in grado di generare effetti decisivi in tutti i domini, nelle dimensioni fisiche, virtuali e cognitive e assicurando un contributo qualificato e incisivo nell’ambito delle relazioni internazionali.

1.2 Assicurare l’assolvimento delle missioni previste per le Forze Armate e dei discendenti compiti:

- difesa dello Stato (prima missione), contro ogni possibile aggressione e a salvaguardia dell’integrità del territorio nazionale, delle vie di comunicazione marittime e aeree, delle infrastrutture spaziali e dello spazio cibernetico di interesse, delle aree di sovranità nazionale e dei connazionali all’estero;
- difesa degli spazi euro-atlantici (seconda missione), con i *partner* dell’Alleanza Atlantica ed europei, partecipando attivamente ai consolidati meccanismi di prevenzione, deterrenza e difesa collettiva della NATO e concorrendo al rafforzamento del pilastro europeo di difesa, in un’ottica di complementarità degli sforzi posti in essere dalla NATO e dall’Unione Europea;
- contributo alla pace e alla sicurezza internazionale (terza missione), mediante la partecipazione a operazioni di prevenzione e gestione delle crisi, nell’ambito delle Organizzazioni Internazionali – *in primis* la NATO, l’Unione Europea e le Nazioni Unite – e/o di iniziative bilaterali/multilaterali, quale contributo alla costruzione di un ordine internazionale stabile, sicuro e rispettoso della legalità;
- concorso alla salvaguardia delle libere istituzioni e svolgimento di compiti specifici (quarta missione), in circostanze di pubblica calamità e in altri casi di straordinaria necessità e urgenza, nonché in altre attività concorsuali e di pubblica utilità.

1.3 Realizzare uno Strumento militare tecnologicamente avanzato e orientato all’innovazione – anche necessariamente organizzativa e gestionale – flessibile, scalabile, resiliente e dotato di capacità che consentano alla Difesa di analizzare, comprendere e, auspicabilmente, anticipare gli eventi che caratterizzano il complesso contesto di riferimento, onde poter rispondere in modo efficace alle sfide e alle minacce future, comprese quelle legate agli effetti del cambiamento climatico.

Definire precise priorità che consentano allo Strumento militare di raggiungere in modo rapido e coerente livelli di prontezza e di capacità operative esprimibili sempre maggiori, secondo un percorso di sviluppo bilanciato tra le componenti, in modo da poter contare su un’integrazione ed una piena interoperabilità tra forze e sistemi ad un paritetico livello tecnologico. Parimenti dovrà

essere assicurata la sostenibilità dello Strumento Militare attraverso capacità logistiche adeguate ed un approccio scalabile e adattivo.

Focalizzare l'attenzione della Difesa sulle capacità *high-end*, con particolare riferimento all'implementazione dei programmi afferenti la componente pesante terrestre, al raggiungimento di adeguati livelli di munizionamento/armamento, al supporto di fuoco e alla capacità di ingaggio di precisione in profondità in tutti i domini.

1.4 Orientare l'impiego dello Strumento militare nelle attività di supporto alla stabilizzazione delle aree di interesse e di prevenzione delle situazioni di crisi, prioritariamente verso i principali quadranti di interesse strategico della Nazione, in linea con gli indirizzi del Governo.

Garantire il perseguimento degli interessi nazionali nella partecipazione a missioni e operazioni militari multilaterali e nella costruzione di iniziative di cooperazione bilaterale, ricercando un efficientamento complessivo della proiezione internazionale dello Strumento militare e promuovendo un approccio interdicasteriale e integrato, continuando a favorire le sinergie in ambito Tavolo Esteri-Difesa, valutando anche un suo allargamento ad altri attori pubblici e privati.

Completare il potenziamento del **Comando Operativo di Vertice Interforze**, sia a livello info/infrastrutturale, sia di personale, sia in termini di ottimizzazione dei flussi e dei processi, al fine di assicurare un'efficace azione di Comando e Controllo su tutte le operazioni di diretta competenza.

Assicurare la disponibilità di personale specificamente formato e addestrato per qualificare ulteriormente e a tutti i livelli la nostra presenza in seno alle alleanze/coalizioni di riferimento, attraverso specifici meccanismi di selezione, formazione, specializzazione e *policy* di impiego, utilizzando anche professionalità esterne per la valutazione delle potenzialità.

1.5 Garantire il pronto supporto ai **piani di contingenza** sviluppati a livello interdicasteriale, per fronteggiare emergenze di elevata magnitudine e crisi che prevedono l'evacuazione di connazionali, ricercando la massima sinergia fra le diverse capacità nazionali disponibili, in relazione ai compiti di concorso in circostanze di pubblica calamità e nei casi di straordinaria necessità e urgenza.

1.6 Definire un percorso di **sviluppo evolutivo** dello Strumento militare che sia ponderato, bilanciato e sostenibile, sì da raggiungere e mantenere una prontezza operativa e una credibilità strategica funzionali all'assolvimento delle missioni ad esso assegnate e al contributo alle iniziative assunte in seno all'Alleanza Atlantica e all'Unione Europea.

Ricercare soluzioni che favoriscano in modo convinto l'integrazione interforze e l'interoperabilità nei cinque domini, quale requisito intrinseco dello Strumento militare da ottenere in termini sia programmatici, sia organizzativi/operativi e dunque anche in ambito interdicasteriale e intergovernativo.

Massimizzare la cooperazione in ambito internazionale (NATO/UE), sfruttando appieno le opportunità offerte dai fora e dai meccanismi appositamente creati, ivi comprese le risorse finanziarie comunitarie, per aggregare i *requirement* operativi dei Paesi membri e facilitare lo sviluppo congiunto di capacità in campo militare.

Consolidare l'approccio basato sull'osmosi/sinergia tra il mondo della Difesa e quello della ricerca e dell'Industria nazionale, per consentire al Paese di sedere nei principali consessi europei in modo autorevole, partecipando alla definizione dei requisiti operativi, delle capacità e dei programmi prioritari per l'interesse nazionale.

1.7 Esprimere una **forza di intervento nazionale** modulabile, proiettabile, opportunamente dimensionata e logisticamente autonoma, capace di operare efficacemente nei cinque domini e

all'occorrenza integrabile in dispositivi multinazionali. Tale capacità – da sviluppare coerentemente con il soddisfacimento dei prioritari impegni assunti in ambito NATO – dovrà essere commisurata e pronta a condurre e sostenere autonomamente una *Limited - Small Joint Operation Nazionale* (L-SJON), operazione interforze ad alta intensità, a difesa degli interessi del Paese o in supporto a un paese terzo o a una coalizione, a seguito di un conflitto/instabilità nelle aree di prioritario interesse strategico nazionale:

- entro il 2026, della durata di 6/8 mesi e su scala regionale;
- entro il 2030, della durata di almeno 12 mesi e su scala sovra-regionale.

1.8 Proseguire nell'adeguamento delle procedure e delle dotazioni finanziarie connesse alla partecipazione alle **missioni internazionali**, in aderenza al principio generale dell'annualità del bilancio e alla continuità di dedicati stanziamenti di bilancio per assicurare il mantenimento delle forze in prontezza per esigenze UE/NATO e garantire un livello sempre maggiore di reattività, reso necessario dallo scenario attuale.

Definire, anche attraverso l'elaborazione di apposita Direttiva Ministeriale, i criteri e le linee guida politiche con cui vengono generati i contributi nazionali nell'ambito della proiezione dello Strumento militare in contesti internazionali (multilaterali e bilaterali), in termini di partecipazione a missioni e operazioni fuori dai confini nazionali, cooperazione militare, esercitazioni e supporto alla cooperazione industriale, che determinano il processo di costruzione della Delibera Missioni annuale, strutturando altresì processi di misurazione dei risultati attraverso la valutazione degli effetti generati dalle missioni/operazioni.

Pervenire, anche alla luce della proposta di modifica alla legge 145/2016, ad una Delibera Missioni più flessibile, che preveda l'istituzione di una struttura per far fronte con tempestività alla necessità di schieramento di assetti per specifiche esigenze e che garantisca una maggiore flessibilità per quanto concerne la partecipazione agli impegni militari nell'ambito delle Organizzazioni internazionali.

Elaborare soluzioni ordinarie, procedurali e informative per attribuire agli Addetti Militari il ruolo e le funzioni di "agenti" di diplomazia militare che, funzionalmente dipendenti dall'A.P. per il tramite del *Defence Policy Director* (DPD), dovranno contribuire a:

- conseguire gli obiettivi di cooperazione militare e industriale fissati dall'A.P.;
- favorire la nascita di nuovi partenariati utili ad ampliare la rete di protezione degli interessi nazionali;
- comprendere, in modo predittivo, le dinamiche politiche di sicurezza foriere di eventuali minacce alla sicurezza nazionale;
- diffondere la strategica comunicativa elaborata dal Dicastero.

Sviluppare una rete innovativa di condivisione e analisi multilivello dell'informazione, che metta in stretto collegamento gli Addetti Militari con tutti gli attori civili e militari impegnati nel conseguimento degli obiettivi di interesse nazionale all'estero.

Formulare una nuova direttiva di formazione e impiego degli Addetti Militari, volta a:

- costruire nel tempo le peculiarità professionali necessarie allo svolgimento dell'incarico;
- superare gli attuali vincoli temporali connessi alla durata del mandato, allo scopo di valorizzare la professionalità acquisita nonché la rete di contatti costruita nel corso del mandato;
- prevedere, qualora funzionale al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'A.P., la possibilità di un ulteriore periodo di impiego in altra sede diplomatica, da individuarsi su base di affinità geografica o culturale o a supporto di programmi di sicurezza nazionale.

1.9 Definire un percorso che porti all'unicità di indirizzo strategico e di *policy* nei domini Spazio e Cyber, anche integrando adeguatamente gli impianti normativi volti all'adeguamento ordinativo, logistico e tecnologico, in relazione a questi due domini.

Completare il potenziamento e la revisione in ottica interforze del:

- **Comando delle Operazioni Spaziali**, promuovendone un adattamento ordinativo e l'evoluzione delle capacità operative al fine di garantire la piena capacità di operare in ambito multidominio;
- **Comando delle Operazioni in Rete**, promuovendo l'adozione di un quadro giuridico-normativo propriamente abilitante, anche in termini di adattamento ordinativo e di personale, tenendo conto della necessità di revisione dei processi generali di *governance* quale espressione del ruolo di *Cyber Command* nazionale e del livello di ambizione capacitiva prestabilito, nonché di quello richiesto all'interno delle principali organizzazioni internazionali di riferimento (NATO ed UE).

1.10 Avviare una profonda **evoluzione in chiave interforze** dello Strumento militare sul piano ordinativo, logistico, tecnologico e normativo, sempre nel rispetto delle peculiarità delle singole Forze Armate, attraverso:

- una revisione delle strutture di vertice, a partire dagli Stati Maggiori Difesa e di Forza Armata, che elimini le duplicazioni non dettate da esigenze di ridondanza operativa o che persegua il miglioramento della qualità e il contenimento dei tempi dei processi di lavoro;
- l'unificazione di quei settori e servizi comuni alle diverse Forze Armate (nel breve termine: lingue estere, CBRN, Sanità Militare; nel medio termine: comunicazione e informatica; nel lungo termine: spazio e *cyber*).

1.11 Potenziare le **strutture sanitarie di aderenza** e gli assetti medici di urgenza per le esigenze dei Teatri Operativi e le situazioni emergenziali, mirando a una più marcata standardizzazione organizzativa e d'impiego, nella prospettiva di elevarne i livelli di capacità a operare in contesti multinazionali complessi, anche a elevata intensità.

1.12 Definire puntualmente i **fabbisogni del settore Esercizio** in termini di addestramento, sostegno logistico e mantenimento a numero delle dotazioni e ripristino delle scorte logistiche, individuando le priorità di intervento che possano garantire un significativo aumento della prontezza operativa, curando in particolare l'approntamento delle unità di previsto impiego operativo e i dispositivi ad alta e altissima prontezza.

1.13 Proseguire nelle attività finalizzate all'adeguamento/*compliance* e alla razionalizzazione del **procurement militare**, valorizzandone specificità, sensibilità e peculiari funzioni, con il duplice obiettivo di poter disporre di uno strumento militare all'avanguardia e di un'Industria nazionale competitiva nel più ampio contesto delineato dal nuovo Codice dei Contratti e dalle prospettive di riforma connesse con l'implementazione della Bussola Strategica, nonché della regolamentazione europea sugli appalti congiunti e sull'istituzione del quadro giuridico temporaneo a sostegno della produzione di munizioni.

Implementare nel settore del *procurement* militare soluzioni finalizzate alla progressiva digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, in aderenza ai principi e disposizioni introdotti dal nuovo Codice dei Contratti.

Promuovere nuove modalità di *procurement* attagliate alla peculiarità degli approvvigionamenti in settori strategici e in rapida evoluzione come quello *cyber*, dell'Intelligenza Artificiale e del calcolo quantistico.

1.14 Ricercare il migliore equilibrio tra i diversi settori di spesa dell'Amministrazione Difesa, con particolare riferimento all'ipo-finanziamento del settore Esercizio, nell'ottica di perseguire l'atteso obiettivo di ripartizione della "spesa militare" tra i vari settori.

Proseguire nell'opera di riqualificazione delle spese in chiave economica, volta a ricondurre taluni oneri connessi all'approntamento degli assetti operativi del Comparto Sicurezza e Difesa al di fuori dell'ambito delle spese di Parte Corrente.

1.15 Sviluppare una capacità addestrativa nazionale a connotazione multidominio per ottimizzare l'interoperabilità delle forze e l'efficacia di impiego operativo dello Strumento militare, prevedendo anche lo sviluppo di una capacità autonoma di valutazione.

Elevare gli *standard di preparazione delle Forze*, attraverso la condotta, a tutti i livelli, di attività addestrative ed esercitative, soprattutto in ambito interforze e multinazionale, che siano improntate ad elevati livelli operativi e simulino la complessità e multidimensionalità degli attuali scenari di operazione, anche facendo ricorso a sistemi virtuali che utilizzino agenti di Intelligenza Artificiale appositamente progettati.

Sviluppare attività addestrative ed esercitative con i Paesi europei, finalizzate a:

- incrementare l'interoperabilità delle Forze Armate;
- permettere la verifica della compatibilità dei mezzi;
- favorire il processo di individuazione di esigenze operative comuni;
- sviluppare programmi congiunti di formazione del personale che, funzionali all'incremento dei livelli operativi, rappresentino un primo passo verso la costituzione della Difesa Europea.

PP2 - AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO

2.1 Provvedere al/alla:

- ripianamento dei principali gap capacitivi con l'avvio dei prioritari programmi di ammodernamento e rinnovamento (A/R) e il completamento dei programmi già avviati, nel rispetto delle tempistiche e degli impegni assunti e tenuto conto, tra l'altro, delle future minacce/situazioni di rischio e degli obiettivi capacitivi derivanti sia dalle esigenze operative nazionali, sia dalle carenze capacitive evidenziate nei NATO *Capability Targets* e dei trend capacitivi derivanti dal *New Force Model*, e, in ambito europeo, a seguito delle risultanze del *Capability Development Plan*, dell'*Headline Goal Process* e della *Coordinated Annual Review on Defence*;
- sostegno dei progetti nazionali e/o di interesse nazionale lanciati nell'ambito delle iniziative dell'Unione Europea (EDF/PESCO, EDIRPA, ASAP, STEP, ecc.), sfruttando i processi che favoriscono la cooperazione tra gli Stati Membri e i consorzi industriali;
- supporto dell'operatività degli assetti *legacy* e al potenziamento dello Strumento militare, prediligendo soluzioni trasversali che, con i dovuti adattamenti, consentano di soddisfare le esigenze di più di una Componente, in ottica di efficienza/sostenibilità e che possano essere funzionali all'evoluzione delle operazioni militari in senso multidominio;
- sostegno e armonizzazione della ricerca tecnologica, attraverso il coinvolgimento sinergico degli Enti Difesa dell'area tecnico-operativa che si occupano di ricerca, sperimentazione e *test* (anche grazie a forme di partenariato civile-militare), prevedendone la razionalizzazione e il ridisegno;
- identificazione e tutela di quelle tecnologie dotate di alta "valenza strategica", al fine di assicurare, il mantenimento della sovranità tecnologica nazionale;
- attenzione costante alle tecnologie emergenti, soprattutto nel campo delle tecnologie quantistiche e dell'*Edge Computing*, prevedendo linee di sviluppo capacitivo che ne valorizzino il potenziale;
- introduzione progressiva di algoritmi di Intelligenza Artificiale nell'ambito dei sistemi d'arma, di C2, *cyber*, ecc., elaborando direttive che definiscano le linee di sviluppo capacitivo e le modalità di *training*, *testing* e impiego;
- trasformazione digitale della Difesa in senso data-centrico, attraverso capacità di connessione avanzata, di sicurezza *cyber* e dell'informazione, che abilitino la costante valorizzazione dei dati e incrementino l'efficacia di analisi predittiva e decisionale multilivello;

- sviluppo/mantenimento di capacità secondo il principio del “*single set of forces*”, evitando la creazione di enti/strutture dedicate e/o asservite in via esclusiva ad una sola organizzazione (ad es. NATO e/o UE);
- implementazione e potenziamento dei sistemi *unmanned* aerei, navali (e subacquei), terrestri e spaziali, nelle diverse Componenti della Difesa.

2.2 Predisporre un punto di situazione delle principali **esigenze capacitive** della Difesa e dei programmi di investimento, con particolare riferimento:

- alla programmazione tecnico-finanziaria del prossimo triennio, a legislazione vigente, alla luce della Legge di Bilancio 2024-2026;
- ai programmi ad alta tecnologia e ai progetti di carattere innovativo, che hanno le potenzialità per accedere ai meccanismi incentivanti previsti dall’Unione Europea;
- alle prospettive di medio/lungo termine, con evidenza delle componenti finanziarie che costituiscono le risorse destinate al finanziamento delle progettualità del Dicastero, nonché alle discendenti linee di sviluppo capacitivo dello Strumento militare e agli impegni progressivamente assunti in ambito cooperazione europea.

Predisporre il quadro esigenziale del settore Investimento della Difesa, basato su un rifinanziamento del “Fondo per gli Investimenti della Difesa” pari a tre interventi consecutivi con profondità a 17 anni, che assicuri certezza e stabilità dei volumi finanziari necessari per l’ammodernamento delle capacità dello Strumento militare.

2.3 Sviluppare un piano di impiego complessivo delle risorse effettivamente disponibili in Bilancio della Difesa e di quelle da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle iscritte nello stato di previsione del Dicastero per effetto, ad es., di permutate, accordi, Fondi Europei, proventi derivanti da Difesa Servizi, eventuali risorse a valere di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, MEF, MIMIT, progettualità di cooperazione e partenariato pubblico-privato, ecc..

2.4 Disporre di uno **Strumento militare** moderno, capace di operare nei/dai 5 domini operativi che sia in grado di produrre effetti attraverso la conduzione di azioni cinetiche e non, coordinate e sincronizzate in ognuno di essi e capace di assicurare il coordinamento e l’interazione con gli altri attori non militari in linea con il livello di ambizione nazionale e in modo interoperabile in contesti di coalizione.

Perseguire una strategia di sviluppo capacitivo finalizzata a potenziare i settori trasversali:

- degli *stockpile*, per assicurare degli adeguati e bilanciati livelli di armamento/munizionamento, con particolare riferimento alle *Battle Decisive Munition*;
- del Comando e Controllo (C2) a livello interforze, rafforzandone la connotazione *multi-domain-by-design*, *interoperable-by-design* e *cyber-resilient-by-design*, tenendo anche conto dell’impiego di tecnologie emergenti per operare nei futuri scenari di impiego delle *Multi Domain Operations*;
- del *Joint Intelligence, Surveillance and Reconnaissance* (JISR) e del supporto informativo sviluppando l’acquisizione di un sistema automatico di *data exchange* e di *data fusion* tra la catena C2 e gli assetti ISR, agevolando il processo PED (*processing, exploitation, dissemination*) e *joint targeting*;
- della guerra elettronica e delle *Electro-Magnetic Activities* volte ad ottenere e mantenere la superiorità in tale settore;
- della cibernetica, in termini sia tecnici sia di *recruiting* e formazione, con lo scopo di anticipare possibili criticità, difendersi da eventuali attacchi cibernetici ed essere efficaci anche nelle *full spectrum Cyber Operations* (*Defensive* - DCO e *Offensive* - OCO) e nelle *Cyber Electro-Magnetic Activities* (CEMA), ampliando significativamente il valore degli investimenti;

Allegato A

- del dominio spaziale, in termini sia di tecnici sia di *recruiting* e formazione. Lo sviluppo sarà declinato nel potenziamento della capacità di osservazione della terra, delle comunicazioni fino al livello tattico, di navigazione, nell'acquisizione di una capacità di *Space Domain Awareness*, quanto più autonoma possibile, e nella capacità di operare per assicurare la protezione e la difesa dei sistemi satellitari nazionali (*SAT killer* e *SAT sentinella*) e contribuire alla protezione e alla difesa di quelli europei e Alleati, a tutela della libertà di azione nello spazio e a garanzia della difesa del Paese e degli interessi vitali nazionali;
- dei sistemi d'arma di nuova generazione, anche remotizzabili, e del munizionamento antidrone;
- della capacità di ingaggio di precisione in profondità, *deep precision strike*;
- della difesa aerea e missilistica *ground/air/sea based*, da integrare, attraverso l'Aeronautica Militare, nella *NATO Integrated Air and Missile Defence* con l'obiettivo di garantire la protezione dalla minaccia aerea e missilistica, con capacità BMD per minacce missilistiche ipersoniche, non escludendo droni, mini-droni e oggetti spaziali fuori controllo;
- delle Operazioni Speciali, sfruttando al massimo la sinergia interforze e le potenzialità delle diverse Componenti;
- della capacità di proiezione dello Strumento militare, al fine di essere in grado di schierare gli assetti a grandi distanze e di assicurarne il sostegno logistico, da conseguire anche attraverso il potenziamento delle capacità aviolancistiche e aviotrasportate, il pieno raggiungimento della Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare (CNPM), attraverso il potenziamento della capacità anfibia e il rinnovamento e potenziamento delle capacità di rifornimento e STRATEVAC e l'implementazione di una capacità di Trasporto Aereo Strategico;
- della capacità CBRN e della Sanità Militare;
- della capacità di protezione delle infrastrutture critiche, incluse quelle residenti sotto la superficie marina, avvalendosi anche delle potenzialità di sviluppo tecnologico esprimibili dal Polo Nazionale della dimensione Subacquea;
- della comunicazione strategica e delle *information operations* (anche nella dimensione connessa al *cyber hybrid warfare*), per supportare il processo decisionale e conseguire effetti nelle tre dimensioni (fisica, virtuale e cognitiva);
- della protezione delle Forze, attiva e passiva, anche attraverso lo sviluppo di sistemi modulari atti a contrastare minacce emergenti e asimmetriche, tramite tecnologie *cyber* e a emissione diretta di energia, al fine di evitare il degrado delle potenzialità operative disponibili per l'assolvimento della missione;
- dell'innovazione tecnologica, catalizzando – tra le altre cose – l'opportunità rappresentata dal programma GCAP che, forte di un consistente e strutturato piano di finanziamento per la fase di Ricerca Tecnologica (R&T) e di Ricerca e Sviluppo (R&D), rappresenta una grande opportunità per ricognire e sviluppare tecnologie in grado di rappresentare veri e propri *game changer* con ricadute in tutti i domini della Difesa ed anche in ambito civile.

Provvedere al potenziamento di un adeguato bacino di abilitanti a supporto strategico alle operazioni, nei settori *Combat*, *Combat Support* e *Combat Service Support* e alla sinergizzazione delle attività logistiche comuni a due o più Forze Armate.

2.5 Disporre di una **Componente Terrestre** che continui a garantire il fondamentale presidio di deterrenza e difesa del territorio e degli interessi nazionali, anche al di fuori della Madrepatria. In tale ottica, è fondamentale incrementare gli standard qualitativi e quantitativi dello Strumento terrestre, proseguendo convintamente e speditamente con il processo di rinnovamento/ammodernamento, con particolare riferimento alla prioritaria capacità di combattimento delle Forze Pesanti, alla difesa contro le minacce provenienti dalla terza

dimensione, al supporto di fuoco, alla manovra non a contatto, alla manovra dalla terza dimensione e al comparto logistico proiettabile.

Si dovrà inoltre proseguire con il completamento dei programmi relativi alle Forze Medie e lo sviluppo/potenziamento di capacità a supporto degli impieghi operativi nelle aree di prioritario interesse nazionale e NATO, come quelle relative alla condotta di attività di *Security Force Assistance*. Si dovrà quindi perseguire il completamento dei programmi relativi allo sviluppo/potenziamento delle capacità per la condotta di operazioni in scenario artico e subartico.

Favorire il raggiungimento di un livello di sviluppo paritetico a quello delle altre Componenti, sì da poter consentire il raggiungimento del massimo livello di integrazione interforze e di interoperabilità, che si tradurrà in una Componente Terrestre prontamente proiettabile, capace di conseguire effetti efficaci, desiderati in chiave multidominio e di esprimere capacità di combattimento moderne, digitalizzate e ben equipaggiate qualitativamente/quantitativamente adeguate a sostenere il livello di ambizione nazionale.

Continuare a investire:

- sull'incremento di capacità di ingaggio, anche di precisione e in profondità e controcarri;
- sulla mobilità tattica, prendendo in considerazione anche piattaforme leggere innovative (*tecnologia stealth*, sistemi di propulsione ibridi) e agili che consentano di sviluppare un'efficace manovra diradata;
- sulla protezione delle forze;
- sulla manovra dalla terza dimensione;
- sul rinnovamento delle capacità di combattimento delle unità del genio, in particolare nei settori del supporto alla mobilità e della contromobilità;
- sul potenziamento delle unità *Combat Service Support*, con particolare riferimento al supporto logistico e sanitario proiettabile;
- sui sistemi di comunicazione tattici integrati ed interoperabili con quelli delle altre Forze Armate (con particolare riferimento ai sistemi dedicati al *battlespace management*);
- su un'architettura di sistemi di Comando e Controllo multidominio, in grado di far convergere e fondere le informazioni provenienti dalle diverse dimensioni, abilitare una *Multi-Domain Situational Awareness*, accelerare il processo decisionale e favorire una rapida disseminazione degli ordini (attraverso la creazione di bolle "tattiche" interconnesse);
- sulla capacità *Intelligence, Surveillance and Reconnaissance (ISR)* e *Target Acquisition*, anche con sistemi *unmanned*, inclusi RPAS e autonomi prevedendo lo sviluppo di soluzioni che consentano l'abbattimento delle emissioni sonore, elettromagnetiche e della segnatura termica di sistemi e piattaforme;
- sullo sviluppo e l'acquisizione di capacità di difesa antiaerea, contraerea e antimissile (incluse minacce balistiche e ipersoniche), nonché di contrasto alle minacce *Rocket, Artillery and Mortar* e *Unmanned Aerial Systems*.

2.6 Disporre di una **Componente Marittima** che continui ad assicurare, attraverso tutte le dimensioni del dominio marittimo:

- la difesa marittima e delle linee di comunicazione, anche attraverso il potenziamento delle capacità di *sea-basing* e degli abilitanti per le operazioni navali;
- la difesa e la protezione degli interessi nazionali e la sicurezza marittima;
- la vigilanza marittima funzionale alla salvaguardia del libero e sicuro uso del mare da assicurare anche in considerazione dell'esigenza in prospettiva di controllare l'istituenda Zona Economica Esclusiva nazionale;
- la sorveglianza e la tutela degli interessi nazionali nell'ambiente subacqueo, con particolare riferimento alla protezione delle infrastrutture critiche subacquee e *offshore* di interesse nazionale;

- la prevenzione, la deterrenza e il contrasto degli atti illeciti, dei rischi e delle minacce portati via mare.

Disporre di uno Strumento aeronavale bilanciato, flessibile, sostenibile e resiliente, in grado di generare un chiaro e aggiornato quadro della situazione marittima (*Maritime Situational Awareness* e *Underwater Situational Awareness*) da condividere a livello interforze, interagenzia e interministeriale, attraverso il conseguimento della piena operatività del Dispositivo Interministeriale Integrato di Sorveglianza Marittima (DIISM) affinché la Difesa, tramite la Marina Militare, possa farsi promotrice di un approccio sistemico che persegua un'azione unitaria dello Stato sul mare.

Proseguire il processo di sviluppo capacitivo, orientato al raggiungimento di una flotta moderna e all'avanguardia, organicamente sostenibile e resiliente, addestrata e competitiva, efficace contro le minacce attuali e future, integrata e interoperabile, attraverso:

- l'ammodernamento/rinnovamento della capacità subacquea (inclusiva di sommergibili all'avanguardia, nonché di mini-sommergibili, sistemi *unmanned* e sistemi e mezzi per la condotta di operazioni subacquee sia difensive sia offensive), avvalendosi anche delle competenze esprimibili dal neo costituito Polo nazionale della Subacquea, allo scopo di aumentare il livello di sorveglianza dei fondali marini e sviluppare una capacità di *Underwater Monitoring* attraverso l'installazione di apposite centrali di monitoraggio a terra, di sensori remoti sulle unità navali e un sistema integrato di trasmissione dati che massimizzi la copertura dell'area di interesse;
- il rinnovamento della capacità di pattugliamento aereo marittimo ASW con l'acquisizione della capacità *Maritime Multi Mission Aircraft - M3A* per il potenziamento delle capacità antisommergibile mediante sistemi di scoperta e di ingaggio anche profondo;
- il completamento della capacità di contrasto alle mine, anche attraverso lo sviluppo di peculiari sistemi *unmanned* dimensionati per il trasporto intermodale, atti al monitoraggio delle infrastrutture critiche, dotati di capacità di auto-difesa e deterrenza, di una struttura modulare per *payload* multipli, di sensori ottici ed elettromagnetici e sistemi di comunicazione avanzati;
- il completamento della capacità *unmanned air* delle Unità navali;
- lo sviluppo concettuale di un sistema di sistemi in campo navale volto a costituire l'innovativo *layer* tecnologico su cui innestare tutti i nuovi programmi futuri;
- prosecuzione dello sviluppo della capacità F-35B imbarcata e relativo armamento;
- la completa implementazione della capacità *expeditionary* dello strumento marittimo nazionale del *Carrier Strike Group*;
- l'ammodernamento/rinnovamento della capacità *Airborne Early Warning* basata su elicotteri e/o sistemi *unmanned*;
- il potenziamento della capacità di proiezione della Forza anfibia attraverso *l'Italian Amphibious Task Group*;
- l'ammodernamento delle:
 - capacità di lotta di superficie (ASuW), comprendendo anche missili A/S antinave di precisione e in profondità per la componente ad ala rotante imbarcata;
 - capacità di lotta subacquea in generale (ASW);
 - capacità di difesa aerea e missilistica (AAW) per il contrasto della minaccia BMD, ipersonica, inclusa la capacità antidrone;
 - capacità di protezione attiva e passiva delle unità navali di ultima generazione (PPA) anche attraverso lo sviluppo di sistemi modulari atti a contrastare minacce emergenti e asimmetriche, tramite tecnologie *cyber* e a emissione diretta di energia;
 - lo sviluppo di capacità di ingaggio di precisione con *deep-strike*.

2.7 Disporre di una **Componente Aerospaziale** che continui ad assicurare il massimo livello di deterrenza e difesa dell'aerospazio nazionale nei confronti di minacce verticali, attraverso la realizzazione di un sistema integrato di difesa aerospaziale, missilistica nonché una Capacità Nazionale di Proiezione Rapida, per la protezione degli interessi nazionali con tutti gli abilitanti che assicurino l'operatività e l'interoperabilità con le altre Componenti.

Sviluppare le seguenti linee programmatiche di rinnovamento e ammodernamento:

- prosecuzione dei programmi *Eurofighter* e JSF (e relativi armamenti) e partecipazione alle iniziative internazionali mirate alla realizzazione di un sistema di sistemi di 6^a generazione (GCAP);
- completamento e potenziamento della capacità *Airborne Early Warning*;
- potenziamento e ammodernamento della capacità di ricognizione, sorveglianza e protezione delle forze della componente Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR) *Medium Altitude Long Endurance* (MALE), nonché sviluppo e implementazione di soluzioni innovative ad alta persistenza quali le piattaforme stratosferiche;
- sviluppo e implementazione di un sistema di difesa missilistica capace di ingaggiare le minacce in costante evoluzione;
- potenziamento e ammodernamento della capacità AIR C2, integrata in ottica interforze, finalizzata alla difesa aerea e missilistica, anche di tipo balistico, nell'ambito della più ampia cornice NATO *Integrated Air and Missile Defence*;
- sviluppo capacità BMD+, ossia la costruzione di una capacità di difesa dalla minaccia ABT e balistica, anche nel cosiddetto *upper layer*, a partire dall'avvistamento e dal tracciamento della stessa;
- potenziamento delle capacità di Supporto Aereo alle Operazioni Speciali e *Personnel Recovery*, con piattaforme *Fixed Wing* e *Rotary Wing* in grado di integrarsi con sistemi di quinta e sesta generazione;
- potenziamento della capacità di resilienza della Componente, per le installazioni sul territorio nazionale e nei Teatri Operativi;
- potenziamento della capacità di SSA (*Space Situational Awareness*) e SST (*Space Surveillance and Tracking*) volte alla generazione di una *Recognized Space Picture* che, messa a sistema con la *Recognized Air Picture* nazionale, assicurerà la difesa aerea e missilistica integrata nei confronti di tutta la potenziale minaccia verticale. Ciò di concerto con il Comando delle Operazioni Spaziali per quanto attiene alla difesa delle infrastrutture spaziali, in un contesto di difesa integrata aerea e missilistica (*Integrated Air and Missile Defence*), da minacce orbitali e suborbitali, ed in vista dell'implementazione di un'efficace *Space Domain Awareness* (SDA).

Continuare a investire nelle capacità di:

- rifornimento in volo;
- guerra elettronica;
- trasporto aereo;
- raccolta informativa nel settore *Intelligence, Surveillance Target Acquisition and Reconnaissance* (ISTAR);
- simulazione federata;
- *air expeditionary*.

2.8 Disporre di una **Componente di Forza di Polizia a ordinamento militare (Arma dei Carabinieri)** che, oltre a svolgere le funzioni di polizia a competenza generale i servizio permanente di sicurezza pubblica in Patria, contribuisca all'assolvimento delle missioni dello Strumento militare:

- concorrendo all'attuazione delle predisposizioni di mobilitazione;

- concorrendo alla difesa integrata del territorio;
- svolgendo compiti di Polizia Militare, sia in Patria sia in Teatro Operativo;
- partecipando alle missioni militari all'estero (valorizzando al massimo, nei contesti che lo consentono, le funzioni di Polizia di Stabilità);
- partecipando con propri assetti alle Operazioni Speciali;
- contribuendo alle attività di assistenza umanitaria in situazioni emergenziali;
- concorrendo alla tutela del bene della collettività nazionale in caso di pubbliche calamità.

Perseguire, sulla base dei compiti militari richiamati e delle finalità sottese, una profonda riorganizzazione sul piano ordinativo, formativo, di impiego e tecnologico.

Favorire, sul piano ordinativo, il ruolo che l'Arma dei Carabinieri può assumere nel raccordo inter-istituzionale, in occasione di minacce o azioni ostili tradizionalmente contrastate dalle Forze di Polizia (crimine organizzato, traffico di droga, illeciti finanziari, *cybercrime* e simili, c.d. *weaponization*) ma che possono acquisire rilevanza sotto il profilo della difesa e sicurezza dello Stato.

Rimodulare i percorsi di formazione e impiego, allo scopo di consentire la crescita ed il consolidamento di professionalità da impiegare proficuamente in tutti i livelli delle strutture e comandi interforze.

Proseguire nell'adeguamento tecnologico, affinché i discendenti sviluppi capacitivi siano ulteriormente orientati al massimo livello di integrazione con le altre Componenti. Al riguardo, con particolare riferimento alla difesa integrata del territorio, occorre beneficiare della capillare presenza dell'Arma dei Carabinieri in ambito nazionale, anche attraverso la creazione di sistemi virtuali in grado di gestire autonomamente – tramite algoritmi di Intelligenza Artificiale – le attività di sorveglianza e monitoraggio, di risposta automatica agli attacchi *cyber*, di analisi dei dati e supporto decisionale, condividendo con lo Strumento militare processi, informazioni e azioni di specifico interesse.

2.9 Garantire una spiccata **autonomia logistica** dello Strumento militare, proseguendo sul percorso di incremento della disponibilità di scorte, mirato all'autosostentamento delle forze in ogni situazione operativa.

Investire, a fattor comune per tutte le Componenti dello Strumento militare, nell'incremento dei quantitativi di armamento/munizionamento (*stockpile*), assicurando, al contempo, una maggiore sinergia in termini di produzione con il settore industriale/privato.

Razionalizzare il settore della logistica della Difesa in chiave interforze, tendendo a soluzioni sempre più ispirate alla progressiva e graduale sinergizzazione delle competenze distintive di ciascuna Forza Armata. In quest'ottica sarà particolarmente importante:

- fornire maggiore impulso ad una rinnovata razionalizzazione degli assetti, dei servizi comuni, dell'interoperabilità dei sistemi, degli approvvigionamenti e dei rifornimenti;
- promuovere appalti accentrati per esigenze comuni alle Forze Armate;
- proporre eventuali adeguamenti dottrinali, normativi e ordinativi in materia logistica.

2.10 Incrementare significativamente la **capacità di intelligence tecnico-militare** che, alla luce dei mutati scenari di riferimento, dovrà essere armonizzata e integrata ancor più con il Sistema di Informazioni per la Sicurezza della Repubblica.

Sviluppare in modo significativo la capacità di comprensione e di analisi predittiva delle minacce, al fine di supportare le Unità operative e l'A.P., attraverso:

- l'impiego di sistemi computazionali cognitivi che, oltre a incrementare la velocità di integrazione e fusione dei dati raccolti nei 5 domini, velocizzino la diffusione multilivello delle informazioni di supporto ai processi decisionali;
- indirizzi di ricerca attagliati agli interessi nazionali;

- lo sviluppo di sistemi avanzati utili a potenziare la sicurezza nello scambio delle informazioni e la protezione dei dati;
- la tutela del *know-how* tecnologico della Difesa.

Porre in essere le iniziative necessarie ad assicurare al personale delle Forze Armate l'applicazione delle **garanzie funzionali**, indispensabili a giustificare determinate condotte e le operazioni militari di cui esse sono parte, specie nella condotta di attività in ambito *cyber*.

2.11 Incrementare la capacità di operare in contesti ad elevato rischio di minaccia chimica, biologica, radiologia e nucleare (**CBRN**), attraverso:

- un continuo rafforzamento degli assetti specialistici;
- l'addestramento specifico a favore del personale di previsto impiego in aree a rischio;
- la ricerca di sinergie con realtà industriali nazionali e internazionali.

Valorizzare l'esperienza maturata nella gestione dell'emergenza COVID-19, attraverso:

- un approfondito studio dei processi decisionali e delle procedure operative *standard* utilizzate, al fine di aggiornare il sistema di *risk management* della Difesa, anche attraverso l'utilizzo di sistemi innovativi di analisi dei dati e diffusione delle informazioni, e fronteggiare in modo predittivo analoghe minacce;
- l'analisi del contributo fornito dalla Sanità Militare, al fine di:
 - avere un ruolo attivo nell'ambito del *network* nazionale e internazionale della ricerca di frontiera;
 - contribuire fattivamente a incrementare le capacità di protezione delle Forze Armate di fronte a minacce CBRN.

2.12 Incrementare la capacità di operare e svolgere un ruolo attivo nel **dominio spaziale**, attraverso una specifica Componente Interforze a *leadership* Aeronautica, in grado – in sinergia con le altre Amministrazioni e Agenzie dello Stato partecipanti al Comitato Interministeriale per le politiche relative allo Spazio e alla ricerca aerospaziale (COMINT) – di assicurare la piena fruizione di tale dominio, l'armonizzazione delle proprie esigenze e la protezione e la difesa dei sistemi satellitari militari nazionali e di contribuire alla protezione e alla difesa di quelli civili nazionali, europei e degli Alleati.

Promuovere il potenziamento e rinnovamento dei sistemi satellitari esistenti, anche a seguito di un'analisi dei ritorni, sulla base di innovativi paradigmi tecnologici (ad es. mini e micro-satelliti).

Promuovere il progresso dell'*expertise* del personale della Difesa nell'ambito del processo in corso di sviluppo – a *lead* della Componente Aerospaziale – delle capacità di SSA (*Space Situational Awareness*) e di SST (*Space Surveillance and Tracking*), per la generazione della *Recognized Space Picture* e per sviluppare nuove capacità di apprezzamento della situazione del dominio (*Space Situational Awareness* e *Space Domain Awareness*), prodromiche alla conduzione di operazioni di difesa passiva e attiva nello Spazio.

Il **Comando delle Operazioni Spaziali** dovrà garantire unicità di Comando nel dominio spaziale con l'obiettivo di potenziare la capacità nazionale di operare nello spazio per la protezione e difesa dell'infrastruttura spaziale nazionale e di integrare efficacemente nelle operazioni interforze la dimensione spaziale nelle fasi di pianificazione e conduzione delle operazioni interforze e/o multidominio.

2.13 Incrementare la capacità di operare nel **dominio cibernetico**, attraverso una specifica Componente Interforze e contribuire alla sicurezza e alla resilienza cibernetica nonché allo sviluppo digitale del Paese, collaborando con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. Alla luce degli attuali scenari, inoltre, il potenziamento in tale settore dovrà consentire alla Difesa di corroborare il ruolo di attore

autorevole e indispensabile nell'architettura *cyber* nazionale, definendone, al contempo, un ruolo primario nella gestione delle crisi sin dal tempo di pace.

Disporre, a livello *cyber*, di una permanente condizione di condivisione in tempo reale della situazione di sicurezza afferente a tutte le reti della Difesa/Forze Armate, tesa a mantenere il massimo livello di conoscenza e consapevolezza della minaccia cibernetica e il conseguente allineamento generale dell'infrastruttura al più elevato profilo di resilienza.

Prevedere acquisizioni e attività di *procurement* congiunti e centralizzati, evitando la duplicazione di sistemi e servizi comuni ed assicurando unicità di indirizzo nel settore.

Il Comando delle Operazioni in Rete dovrà:

- essere in grado di garantire, con visione unitaria e coerente, la condotta tecnico-operativa, lo sviluppo armonico e la protezione delle capacità relative all'*Information Communication Technology*, di concerto con le articolazioni di Componente all'uopo istituite, ma in ottica spiccatamente interforze e di prospettiva unificazione di lungo periodo;
- proseguire, parimenti, nell'avviato processo di realizzazione di capacità *full-spectrum* rivolte ad assicurare il puntuale contributo *cyber* alle operazioni multidominio della NATO o nazionali.

Intraprendere nuove e più efficaci iniziative tese al reclutamento e alla formazione del personale specialistico in tale settore, sviluppando una cooperazione rafforzata con personale specializzato, istituendo una riserva con professionalità in ambito cibernetico proveniente dal mondo privato (a completamento delle capacità esprimibili dalla Difesa), nel contempo, adottando misure più idonee per evitare l'esodo dei professionisti già formati.

2.14 Incrementare la capacità di monitoraggio dell'**ambiente Terra-atmosfera**, di previsione dei fenomeni meteo-climatici e di studio e comprensione dei cambiamenti climatici e del loro impatto, per le esigenze di difesa e sicurezza del Paese, per l'assistenza alla navigazione aerea militare e civile e per la salvaguardia della collettività nazionale, delle sue attività produttive e delle sue infrastrutture strategiche. **Valorizzare** ulteriormente la rappresentanza nazionale in tutte le organizzazioni meteorologiche regionali e mondiali e nei consessi NATO/EU di settore.

Incrementare la capacità di monitorare e prevedere i fenomeni meteorologici spaziali (*Space Weather*) allo scopo di contribuire alla conoscenza del dominio spaziale (*Space Domain Awareness*) e di assicurare il corretto funzionamento dei sistemi satellitari di comunicazione, di navigazione e di osservazione della Terra attraverso la mitigazione degli impatti di tali fenomeni, anche a beneficio della collettività nazionale ed internazionale.

2.15 Investire sul potenziamento delle strutture nazionali – fruibili e utili per il livello “operativo” – capaci di **simulare le condizioni di impiego multidominio**.

Sostenere la prosecuzione di programmi mirati alla federazione e all'integrazione, in chiave interforze, multidominio e multinazionale, di sistemi di simulazione diversi, in ambienti *Virtual/Live/Constructive* e del *wargaming*.

2.16 Proseguire ed accelerare il processo di **Trasformazione Digitale della Difesa**, con un approccio data-centrico, con il supporto di tecnologie innovative, al fine di rendere lo Strumento militare un'organizzazione moderna in grado di mantenere la superiorità decisionale (*data driven*) a tutti i livelli nelle operazioni multidominio.

Rafforzare le capacità della Difesa nei principali ambiti tecnologici per il raggiungimento e mantenimento della sovranità e autonomia digitale.

Assicurare una connettività avanzata, garantendo:

- la realizzazione di un *Data Center* bunkerizzato (con apertura di servizi anche alle P.A.) associato ad una Sala Decisionale Governativa in grado di agire da *data fusion center* multidominio;

- la costante evoluzione delle reti infrastrutturali di trasporto (RID), da integrare con capacità satellitari ad elevato *throughput* e a reti 5G/6G;
- la ridondanza dei centri neurali decisionali e di Comando.

Sviluppare capacità di:

- *Quantum Computing* e Intelligenza Artificiale, per l'ottimizzazione dei processi di supporto al *decision making* e per massimizzare i ritorni delle attività addestrative ed esercitative;
- generazione di sistemi di crittografia omomorfa e quantistica a garanzia della sicurezza cibernetica dei dati e delle informazioni.

2.17 Valorizzare l'intero potenziale esprimibile dall'**Industria nazionale della Difesa**, in sinergia con il processo di sviluppo capacitivo dello Strumento militare, con l'obiettivo di:

- consolidare il vantaggio tecnologico e la competitività globale dell'Industria nazionale, anche attraverso collaborazioni internazionali con Paesi *partner*/Alleati, tutelando l'autonomia strategica delle Forze Armate;
- rilanciare il ruolo strategico degli investimenti della Difesa, in un'ottica di complessiva ricaduta sul tessuto produttivo nazionale, tutelando di *asset* e *know-how* strategici nazionali, anche con l'applicazione in ambito Difesa dei Poteri Speciali – la cosiddetta *Golden Power* – e aumentando la rilevanza del nostro *export*, anche con l'apporto degli accordi informati alla rinnovata disciplina del *Gov-to-Gov*;
- garantire alle eccellenze industriali nazionali un posizionamento di rilievo nei principali e più innovativi programmi di cooperazione europei e internazionali, con specifico riferimento a un ruolo trainante nel processo di integrazione della Difesa europea e di consolidamento del rapporto transatlantico;
- rafforzare le sinergie tra il mondo accademico, i centri di ricerca e il comparto industriale, non trascurando le piccole e medie imprese, le start-up e i gruppi informali di esperti.

2.18 Dirigere, indirizzare e controllare l'attività della ricerca tecnologica militare, sui settori:

- *C2* e *Multidomain Situation Awareness*;
- tecnologie spaziali, incluse quelle volte all'implementazione di una capacità di volo suborbitale e ipersonico, nonché di messa in orbita di mini satelliti per una resiliente capacità satellitare nazionale;
- tecnologie *cyber*, rivolte anche alle *Cyber Electro Magnetic Activities* (CEMA);
- *Data Centric Security*;
- tecnologie quantistiche;
- protezione e potenziamento capacità del soldato, attraverso l'utilizzo di biosensori monitorati in remoto;
- Sistemi Autonomi e *unmanned*;
- soluzioni di Intelligenza Artificiale;
- contrasto alle minacce "emergenti";
- *underwater*;
- *urban warfare*;
- sostenibilità, sicurezza e resilienza energetica;
- bio-tecnologie, *new advanced materials* e nano-tecnologie, potenziamento e sviluppo delle capacità di difesa CBRN.

2.19 Preparare lo Strumento militare ad affrontare gli effetti del **cambiamento climatico**, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi nazionali ed internazionali, in linea con gli impegni assunti dal Paese in ambito UE/NATO/ONU.

Implementare soluzioni efficaci, efficienti e in grado di essere sostenibili, capaci di preservare/incrementare l'output operativo dello Strumento militare al fine di operare in tutti gli scenari direttamente o indirettamente alterati dagli effetti dei cambiamenti climatici contribuendo al contempo allo sforzo nazionale di ridurre il più possibile il *footprint* logistico e di incidere sempre meno sull'ambiente.

Aggiornare la Strategia Energetica della Difesa (SED), definendo il requisito operativo (sicurezza energetica e resilienza climatica) degli assetti strategici, attraverso l'individuazione delle infrastrutture energetiche critiche della Difesa e degli assetti logistici critici di supporto operativo, per il perseguimento prioritario degli obiettivi operativi nell'ambito dell'implementazione dei piani orientati all'efficientamento energetico e al contributo alla sicurezza energetica nazionale.

PP3 - REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

3.1 Avviare un processo di trasformazione della Difesa, teso a incrementare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità, ispirandosi ai seguenti principi:

- eliminazione di ogni possibile duplicazione e razionalizzazione delle unità organizzative che svolgono medesime funzioni;
- unicità di Comando, direzione centralizzata ed esecuzione decentrata, al fine di giungere a una gestione unitaria dei processi;
- integrazione del modello gerarchico-funzionale con un modello più incline a favorire l'innovazione;
- revisione approfondita e omnicomprensiva dell'impianto legislativo su cui poggiano la struttura ordinativa e i processi operativi della Difesa, affinché:
 - sia abilitata la rapidità decisionale a fronte di norme vincolanti pensate per contesti non militari;
 - siano individuate nuove tipologie giuridiche di contratti di lavoro, attagliate alle esigenze del contesto militare, fortemente condizionato dalla rapidità di evoluzione della minaccia;
- revisione della modalità di gestione del bilancio della Difesa, in stretto coordinamento con il MEF e la Ragioneria Generale dello Stato;
- adozione di nuove metodologie di pensiero e di lavoro che perseguano la multidisciplinarietà e che, creando una sinergia e contaminazione di conoscenze e competenze tra settori diversi, prevedano:
 - il coinvolgimento di enti pubblici e privati del mondo civile, potenziando così la capacità di comprendere i fenomeni e di elaborare risposte rapide ed efficaci secondo un approccio di *open innovation*;
 - l'investimento sull'accrescimento professionale dei propri dirigenti, attraverso percorsi di *leadership* evolutiva, volti a incrementare il rendimento dell'Organizzazione.

3.2 Assicurare una comunicazione pubblica coerente con le Direttive dell'A.P. e con la strategia comunicativa approvata, accentrando le funzioni di pubblica informazione e comunicazione presso il Dicastero.

Adottare una adeguata strategia comunicativa, anche avvalendosi dell'azione del Comitato per lo sviluppo e la valorizzazione della cultura della Difesa, tesa a veicolare e valorizzare:

- la cultura della Difesa, anche tramite attività di ricerca e consulenza attraverso la concessione del patrocinio e la promozione di eventi, studi e pubblicazioni a scopo scientifico, illustrativo e divulgativo;

Allegato A

- il valore intrinseco della Difesa quale pilastro imprescindibile di sicurezza del Paese, senza cui sarebbe impossibile far fiorire i principi di libertà economica e sociale alla base delle democrazie occidentali;
- il valore economico e sociale degli investimenti nella Difesa, quale settore trainante dell'economia italiana per lo sviluppo tecnologico, produttivo ed occupazionale del Paese;
- la spinta innovativa della Difesa con un *focus* particolare sulla *vision* multidominio e sulla necessità dell'approccio *open innovation*;
- la valorizzazione dell'impegno della Difesa nei confronti del personale ferito e/o ammalato durante il servizio, promuovendo il messaggio "non lasciare nessuno indietro";
- le informazioni necessarie al conseguimento degli obiettivi istituzionali, sia in Italia sia all'estero;
- i risultati di natura economica e sociale dell'Organizzazione, in termini di impatti delle iniziative adottate, attraverso la redazione di un bilancio di responsabilità sociale, così da aumentare la visibilità, la fiducia degli *stakeholder* ed addivenire a nuove collaborazioni e *partnership*.

Promuovere un percorso di comunicazione che valorizzi al massimo le capacità della Difesa che potrebbero essere oggetto di collaborazione con le altre agenzie nazionali ed estere:

- funzioni industriali;
- funzioni sanitarie;
- funzioni formative e accademiche;
- funzioni giurisdizionali;
- funzioni di ricerca, sviluppo e innovazione;
- funzioni in concorso.

Condurre una campagna comunicativa innovativa destinata al reclutamento di personale specializzato da impiegare nei settori più innovativi, come *cyber*, spazio e Intelligenza Artificiale.

3.3 Costituire, secondo un approccio "*one health*", un Sistema Sanitario Militare basato su:

- integrazione di diverse discipline;
- capacità di inglobare e fare proprie le innovazioni tecnologiche prodotte per altri settori della Difesa, ma che possono risultare degli acceleratori nel campo biomedico;
- rendere pienamente operativi gli strumenti di medicina preventiva e sanità pubblica, capacità veterinaria e *Medical Situation Awareness*.

Perseguire la revisione organizzativa del Sistema Sanitario Militare, al fine di trasformare la Sanità Militare in un benefit per il personale militare e per le loro famiglie

Perseguire la definitiva transizione in senso interforze della Sanità Militare, allo scopo di incrementarne la capacità di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero strumento sanitario militare.

Completare la digitalizzazione del Sistema Sanitario Militare, al fine di accelerare le sinergie e cogliere le opportunità fornite dal programma "Fascicolo Sanitario Elettronico" e dalla più ampia strategia nazionale di innovazione tecnologica e transizione digitale.

3.4 Consolidare il processo di **riforma del modello di Difesa** in coerenza con lo scenario di riferimento, con la visione prospettica delle sfide attuali e future alla sicurezza e con le nuove forme di minaccia. In particolare:

- concorrere attivamente alla predisposizione di provvedimenti normativi discendenti individuati dall'art. 9, della legge n. 119 del 2022 e confermati, previa riformulazione dei termini della delega (24 mesi) con la legge n. 201 del 2023;
- adottare eventuali interventi correttivi al d.lgs. n. 185 del 2023, concernente la riconfigurazione dello Strumento militare su un "Modello a 160.000 unità";

- dare impulso alla revisione dello strumento della Riserva, affiancando alla “Riserva Selezionata”, la Riserva Ausiliaria dello Stato;
- porre in essere un’attenta valutazione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, dell’attuale modello organizzativo/organico di Difesa, nell’ottica di proseguire nel definitivo superamento degli effetti di contrazione dei volumi organici, introdotti dalla legge n. 244 del 2012;
- proseguire nel percorso già intrapreso, nel quadro della implementazione del nuovo “modello professionale”, basato sul sistema dei volontari in ferma iniziale (VFI) e in ferma triennale (VFT), per:
 - valorizzare l’esperienza e la formazione professionale, affinché il personale in uscita risulti competitivo nel mercato del lavoro, forte di una specificità rafforzata, anche adottando le previsioni della legge n. 112 del 2023 sulla certificazione diretta delle competenze;
 - esplorare possibili soluzioni per favorire un ricambio generazionale e mitigare gli effetti negativi sull’operatività dello Strumento militare, derivanti dall’invecchiamento del personale;
- rivalutare gli attuali criteri posti a base per il richiamo dall’ARQ e dall’Ausiliaria del personale militare con particolari professionalità, al fine di ricoprire posizioni di rilevanza strategica;
- valutare una revisione della disciplina d’avanzamento del personale militare nel congedo, di cui al d.lgs. n. 66 del 2010;
- adottare specifiche iniziative volte a rendere maggiormente proficui gli strumenti reclutativi orientati a reperire professionalità nei settori *Information Technology* (quali *data science*), *cyber* e spazio;
- ricercare una soluzione strutturale, ovvero verificare lo stato di implementazione delle misure adottate, in relazione alla tematica dei militari transitati all’impiego civile (ex art. 930 del COM), prevedendone il collocamento in soprannumero rispetto all’organico.

3.5 Accelerare la revisione delle norme e delle direttive in materia di **avanzamento e progressione di carriera**, al fine di:

- stabilire un’univoca e innovativa *policy* di impiego e formazione che caratterizzi:
 - i profili attitudinali e professionali dei futuri *leader*;
 - i percorsi per il raggiungimento delle posizioni apicali, sia nazionali che internazionali, anche attraverso *step* pre-pianificati di formazione, impiego e valutazione;
- individuare procedure sempre più snelle ed efficaci nel processo di valutazione, anche esplorando l’eventuale possibilità di prevedere la mutua adozione dei reciproci punti di forza tra gli attuali modelli valutativi del personale civile e militare;
- individuare più stringenti criteri meritocratici nella valutazione delle *performance* professionali, secondo un modello di Controllo di Gestione più adeguato al Comparto;
- introdurre momenti di valutazione, anche psico-attitudinali, condotti da organismi indipendenti, esterni all’Amministrazione Difesa.

3.6 Consolidare la formazione dedicata alle operazioni multidominio durante le fasi iniziali e intermedie della formazione del personale, attraverso la creazione di percorsi comuni da affiancare, parallelamente, allo sviluppo di competenze specifiche di dominio.

Intensificare il *focus* di integrazione interforze in tutti i momenti della formazione avanzata.

Proseguire le attività propedeutiche all’adozione e applicazione al sistema di formazione militare, di moduli o percorsi integrati che coniughino risorse formative tradizionali con metodologie innovative ed algoritmi di Intelligenza Artificiale, dando struttura e prospettiva al Progetto SFIDA 2 (Sistema di Formazione Integrata Digitale Avanzata 2).

3.7 Completare il processo di trasformazione del **Centro Alti Studi per la Difesa (CASD)**, quale vero polo di riferimento per gli studi di geopolitica e innovazione tecnologica, che, in stretto

coordinamento con la struttura di coordinamento studi strategici e innovazione del Dicastero, svolga funzioni di:

- Scuola Superiore Universitaria a Ordinamento Speciale promossa dalla Difesa (art. 238 bis del d.l. n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 2020);
- polo di riferimento e indirizzo tecnico-formativo, a valenza interforze, di livello universitario per le Forze Armate;
- coordinamento e indirizzo unitario del “Sistema dell’alta formazione della Difesa” in chiave di integrazione interforze/interagenzia, in ambito civile e militare, nazionale e internazionale;
- elemento di raccordo tra l’A.P. e i maggiori *think tank* nazionali e internazionali;
- consulenza del livello politico-strategico e strategico-militare, attraverso mirate attività di ricerca e studio che possano favorire l’analisi predittiva dei fenomeni geostrategici di maggiore interesse;
- strumento per lo sviluppo e la diffusione della “Cultura della Sicurezza e della Difesa”;
- erogazione di corsi di dottorato, master, corsi di alta formazione e corsi di formazione nell’ambito della *leadership* strategica, delle *soft skills*, degli studi strategici, dell’innovazione organizzativa, degli studi giuridici per l’innovazione, della dimensione digitale e della *cyber security* e spazio, in collaborazione con gli Enti di Forza Armata specializzati in materia;
- erogazione di corsi di formazione *post lauream* in materia di logistica e diritto dell’ambiente, tramite il dipendente Centro per la Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI);
- polo di riferimento nazionale ed internazionale per la formazione specialistica in ambito LOGFAS, per il tramite del Ce.FLI, quale *Education and Training Facility* (ETF) riconosciuta dalla NATO;
- strumento di politica militare, attraverso attività incluse nel piano di cooperazione internazionale, promuovendo lo scambio e la collaborazione con analoghe organizzazioni internazionali.

3.8 Proseguire nell’attività di studio volta a definire nuove **dinamiche salariali** caratterizzate da una retribuzione che premi la produttività, l’operatività, l’impiego in particolari situazioni di alta intensità e a carattere operativo, e le responsabilità crescenti in ragione delle progressioni di grado, dei rischi, delle professionalità e delle anzianità di servizio, nel solco tracciato dalla specificità e dallo *status* militare.

Destinare adeguate risorse per il personale, allo scopo di garantire la necessaria “equiordinazione” nell’ambito del Comparto.

Prevedere l’estensione ai dirigenti militari degli istituti normativi e economici oggetto di rinnovo contrattuale del personale non dirigente, attivando l’area negoziale indispensabile per poter procedere alla valorizzazione economica dei dirigenti militari (con le risorse già stanziato dal 2018).

Dare attuazione ai provvedimenti discendenti dalle previsioni normative previste dalla Legge di Bilancio per gli anni 2022 e 2024, relative a misure pensionistiche a favore del personale militare, compensative del mancato avvio della previdenza complementare, individuando un progetto condiviso che consenta di eliminare le attuali sperequazioni del trattamento pensionistico, conseguente ai limiti di età ordinamentali previsti e alla mancata attivazione dei fondi pensione per il Comparto Difesa e Sicurezza.

3.9 Porre in essere le seguenti azioni relativamente alla **componente civile** della Difesa, al fine di favorirne una sempre maggiore integrazione con la componente militare, quale fattore abilitante allo sviluppo innovativo delle Forze Armate e del Dicastero:

- prevedere processi di selezione attagliati alle esigenze di assumere personale idoneo a sostenere proattivamente lo sviluppo di un Sistema-Difesa basato sull’efficacia dei processi e l’innovazione tecnologica;

- pianificare percorsi di formazione e impiego attagliati alle competenze acquisite e alle attitudini dimostrate durante il percorso di carriera, al fine di valorizzare in chiave motivazionale le singole specificità;
- prevedere percorsi di formazione e impiego che favoriscano la designazione del personale civile in incarichi presso le organizzazioni internazionali, al pari di quanto avviene per il personale militare;
- proseguire nell'individuazione di strumenti e risorse per superare il divario retributivo tra il personale civile della Difesa e quello appartenente ad altre Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali;
- implementare e finalizzare le procedure assunzionali di personale autorizzate in favore del Ministero della Difesa, onde consentire il necessario avvicendamento di professionalità e competenze;
- valorizzare l'impiego di personale civile della Difesa con nuove professionalità nel campo di analisi e valutazione della spesa, competenze digitali e nuove tecnologie;
- approfondire le possibilità di ulteriore valorizzazione del personale sportivo civile con contratto temporaneo con il Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa, anche sotto il profilo di un'eventuale trasformazione di tali tipologie contrattuali in rapporti di lavoro a tempo indeterminato;
- continuare ad approfondire le possibilità previste dal CCNL per il Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 nell'ottica di valorizzare l'esperienza e le competenze acquisite dalle risorse interne all'Amministrazione;
- implementare, in coordinamento con l'Agenzia Industrie Difesa, soluzioni alle problematiche relative al reclutamento e al *turn over* di personale, con particolare riguardo alle Unità Produttive di Capua e Gaeta, eventualmente ricorrendo, ove necessario, a modifiche normative;
- proseguire, in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e con l'impiego delle strutture interne (DIFEFORM), nello sviluppo di un'ampia programmazione delle attività formative;
- curare l'aggiornamento del vigente "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero della difesa";
- rafforzare, nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro, l'impegno a favore del principio dell'equilibrio di genere, attraverso interventi mirati a darne effettiva applicazione, anche prevedendo degli *assessment* esterni periodici.

3.10 Proseguire nello sviluppo delle iniziative volte ad incrementare il **benessere del personale** del Dicastero secondo un approccio servizio/sostegno, che preveda anche la sottoscrizione di accordi commerciali/convenzioni finalizzati ad ottenere servizi e scontistiche adeguate al potenziale bacino di utenza del personale della Difesa.

Rafforzare, con approccio integrato, i sistemi di protezione sociale, dando priorità alle esigenze di coloro che sono impiegati fuori dall'area di provenienza e in operazioni.

Stipulare una Polizza sanitaria a favore del personale militare da poter estendere anche ai familiari.

Costituire una Fondazione in tema di benessere del personale, per poter avviare nuove progettualità con minori vincoli normativi e finanziari.

Potenziare il parco alloggiativo della Difesa mediante un progressivo recupero degli alloggi già in uso e ancora utili ai fini istituzionali situati nelle aree urbane ad elevato impatto abitativo, nonché mediante la costruzione di nuove tipologie di strutture alloggiative idonee a soddisfare le esigenze del personale movimentato presso Enti in aree metropolitane ove insiste un'elevata richiesta abitativa, da finanziare anche attraverso la cessione delle infrastrutture non più funzionali allo scopo (caserme, alloggi, ecc.).

Ricercare la sottoscrizione di accordi commerciali/convenzioni con agenzie immobiliari, finalizzate ad ottenere scontistiche sui servizi di intermediazione per l'acquisto/vendita/locazione di un immobile e con istituti di credito, per la concessione di mutui a tassi agevolati.

3.11 Rafforzare le funzioni di indirizzo programmatico e di impiego operativo dei **fondi della Difesa**, tramite:

- un approccio "sinergico" degli organismi interessati ai processi di impiego/controllo operativo dei fondi (Organi Programmatori) e degli organismi responsabili dell'impiego amministrativo delle risorse (Centri di Responsabilità Amministrativa), anche valutando l'eventuale superamento del modello funzionale attuale;
- una continua e puntuale azione di controllo operativo dei fondi, mirata a soddisfare le diverse necessità di riallocazione delle risorse.

3.12 Rimodulare il processo di revisione della programmazione integrata, in modo da individuare procedure che possano dare chiara evidenza degli obiettivi delineati dall'A.P., di come questi verranno traslati dal piano politico-istituzionale a quello amministrativo-gestionale e delle azioni intraprese per il loro effettivo raggiungimento. Questo percorso dovrà prevedere, già dal ciclo di programmazione 2026-2028, una revisione:

- della circolare "GAB 2013", in modo da renderla più aderente al nuovo quadro geopolitico ed aggiornare i processi di gestione operativa e rendicontazione dei fondi;
- del Documento Programmatico Pluriennale (DPP), rivedendo l'intera struttura e conferendo maggiore organicità ai contenuti, in modo da renderlo il principale strumento che, in chiave programmatica e predittiva, delinei come le priorità politiche e gli indirizzi strategici, esplicitati nell'Atto di Indirizzo, trovino applicazione nella pianificazione generale e finanziaria della Difesa.

3.13 Proseguire l'opera di razionalizzazione, semplificazione e riassetto dell'**ordinamento militare**, sia di livello primario che regolamentare, con l'obiettivo di migliorare la qualità della regolazione, rendere effettiva la semplificazione organizzativa e procedimentale dell'Amministrazione complessivamente considerata, stabilire chiare regole tese a tutelare l'immagine e l'operato della Difesa.

Monitorare l'approvazione degli schemi dei Decreti attuativi della normativa relativa all'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare che consentiranno la piena operatività delle Associazioni professionali a carattere sindacale tra militari (APCSM).

Assicurare un costante coordinamento (anche in tema di contrattualistica pubblica e di bilancio) e l'eliminazione dall'ordinamento militare di frammentarietà ed eventuali disallineamenti, anche solo apparenti, fra le disposizioni normative primarie e regolamentari.

3.14 Proseguire la puntuale azione di sensibilizzazione in merito alle disposizioni contenute nella Sezione "**Rischi corruttivi e trasparenza**" del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** – in particolare verso il personale che ricopre incarichi a più alto rischio corruttivo – continuando a dare attuazione agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, promozione della trasparenza e dell'integrità, implementazione delle misure previste dal Piano e loro aggiornamento e valutando la possibilità di una revisione dei compiti e della struttura dell'Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative.

3.15 Proseguire le azioni volte ad incrementare ed efficientare la **capacità di spesa** del Dicastero, attraverso l'applicazione delle *best practice* individuate per l'ottimizzazione della pianificazione generale, la programmazione finanziaria e l'adeguamento della capacità di spesa del settore

Investimento della Difesa, ricercando ulteriori margini di miglioramento in continuità con quanto da esso delineato.

3.16 Proseguire le azioni intraprese per la progressiva riduzione delle **tempistiche di pagamento** ed il conseguente abbattimento della “massa debitoria” complessiva, attraverso la sinergia degli Organi Programmatori e dei Centri di Responsabilità Amministrativa della Difesa, la semplificazione e l’automazione di processi e procedure, il controllo sul rispetto dei tempi procedurali e la definizione di appropriati indici di andamento gestionale.

Continuare a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti (interni ed esterni) verso i servizi erogati (“*customer satisfaction*”), stabilendo le aree di applicabilità di un “modello di valutazione partecipativa”, secondo gli indirizzi del Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di determinare il grado di *performance* dell’amministrazione, attraverso il coinvolgimento degli utenti. Tali predisposizioni dovranno essere implementate anche presso l’Agenzia Industrie Difesa.

3.17 Valorizzare ulteriormente il ruolo e l’azione svolta da **Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.)** e da **Difesa Servizi S.p.a.**, in particolare per quanto attiene:

- A.I.D., alla progressiva razionalizzazione e ammodernamento delle Unità industriali del Ministero della Difesa, operando secondo criteri imprenditoriali e nell’ottica di creazione di valore e di economica gestione degli stabilimenti industriali assegnati;
- Difesa Servizi S.p.A., attraverso il potenziamento degli strumenti normativi ed operativi a disposizione per consentire all’azienda di rafforzare ed ampliare la propria azione di valorizzazione degli *asset* immobiliari, energetici, industriali e culturali della Difesa.

Le dimensioni sempre maggiori delle operazioni in atto sollecitano, infatti, una riorganizzazione societaria che preveda, da un lato, la possibilità di avvalersi di nuove realtà aziendali controllate che sviluppino e investano in settori strategici per il Paese (come quelli sanitario, cantieristico, della *space and blue economy*, energetico, ecc.), dall’altro, di dotarsi della possibilità di avvalersi di strumenti finanziari capaci di supportare ulteriormente lo sviluppo e gli investimenti strategici ipotizzati. Il tutto, sempre nel solco dell’impostazione originaria, che non attribuisce alla Società nessuna dotazione finanziaria pubblica, in quanto orientata unicamente verso il mercato, allo scopo di recuperare risorse aggiuntive da destinare al bilancio pubblico.

3.18 Proseguire nel perfezionamento e nell’evoluzione degli applicativi informatici correlati ai **servizi gestionali della Difesa**, in aderenza al Piano Triennale per la Trasformazione Digitale, con lo scopo di:

- razionalizzare i *software* gestionali esistenti e le future acquisizioni, unificandoli a livello interforze, evitando le duplicazioni e favorendo l’interoperabilità fra sistemi e servizi in aderenza alla redigenda Strategia Dati della Difesa;
- condurre attività di misurazione e valutazione delle prestazioni e di soddisfazione dell’utenza;
- migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi e la qualità e standardizzazione dei dati (*data strategy*), anche mediante l’utilizzo delle tecnologie emergenti;
- supportare la riorganizzazione dei processi interni per migliorare la gestione delle informazioni (*information management*), incrementando l’impiego di strumenti informativi per la misurazione della *performance* organizzativa e il controllo di gestione;
- garantire il costante adeguamento alle misure di sicurezza ICT, sviluppare sistemi e servizi in ottica *security-by-design* e aumentare la consapevolezza del rischio *cyber* a tutti i livelli organizzativi;
- rafforzare informazione e formazione ICT nei confronti del personale dipendente e favorire la diffusione della conoscenza sulle nuove tecnologie applicabili in ambito Difesa;

- aderire, progressivamente, alle nuove funzionalità informatiche recentemente sviluppate nell'ambito della contabilità integrata per le Amministrazioni Centrali dello Stato (sistema gestionale ERP Init del MEF), senza trascurare le peculiarità dell'Organizzazione della Difesa nel suo complesso;
- avviare il piano di implementazione della Strategia Dati della Difesa.

3.19 Promuovere e perseguire, nel settore energetico, i più alti **obiettivi sociali** per essere punto di riferimento e modello di cittadini e Territori, orientando comportamenti ed adottando iniziative in una logica di “*Green Defence*” attraverso:

- l'ammodernamento delle infrastrutture militari secondo il modello dello *smart military district* e l'applicazione dei più moderni criteri di sostenibilità ambientale e delle migliori *best practices* disponibili;
- l'efficientamento energetico dei mezzi, dei sistemi e delle infrastrutture militari, al fine di ridurre i consumi, l'impiego di carburanti di origine fossile e la dipendenza da fonti non rinnovabili;
- il perseguimento della sicurezza energetica della Difesa, attraverso l'incremento di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili (FER) finalizzata all'autoconsumo;
- la valorizzazione dei sedimenti non più utili ai fini istituzionali o utilizzati solo in parte, per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili;
- la gestione delle eccedenze di produzione energetica da FER mediante la costituzione di una “Comunità Energetica Rinnovabile” (CER) della Difesa;
- la continua formazione e sensibilizzazione del personale, nello specifico settore dell'efficientamento energetico e delle fonti energetiche rinnovabili, allo scopo di conseguire maggiori livelli di consapevolezza e favorire l'adozione di “comportamenti virtuosi”;
- l'ammodernamento e l'efficientamento del settore della logistica e dei trasporti, promuovendo piani di *turn-over* dei veicoli più datati e/o più inquinanti in uso alla Difesa con veicoli elettrici e ibridi, da selezionare secondo valutazioni costi-benefici;
- l'avvio di un sistema di monitoraggio dettagliato per Forza Armata, in grado di illustrare le risultanze degli interventi che hanno natura/contenuti ambientali;
- l'implementazione delle iniziative da perseguire per un'effettiva sostenibilità ambientale della Difesa, mutuando le voci utilizzate dalle imprese nel bilancio di sostenibilità, ovvero mediante *benchmarking* tra le Forze Armate ipotizzando altresì un efficiente sistema di coinvolgimento del personale con possibili iniziative incentivanti a carattere economico conseguentemente ai risparmi effettivamente maturati.

Ciò allo scopo di soddisfare le esigenze della Difesa e, nel contempo, contribuire al fabbisogno energetico pubblico.

3.20 Orientare le iniziative nel settore infrastrutturale sui seguenti obiettivi:

- sostenere innovativi e strutturati piani di intervento per favorire la realizzazione/riqualificazione di infrastrutture a supporto del personale dell'amministrazione (alloggi, strutture per l'infanzia);
- adottare strumenti di pianificazione per interventi di riqualificazione infrastrutturale dell'esistente e/o la nuova edificazione, volti al miglioramento dell'efficienza energetica, adottando soluzioni a basso impatto ambientale e di maggiore efficienza energetica;
- adottare strumenti di pianificazione per gli interventi infrastrutturali volti al miglioramento delle prestazioni antisismiche degli edifici mantenuti in uso e pertanto, di interesse strategico;
- promuovere sinergie/collaborazioni con il mondo dell'Università e della Ricerca Scientifica per approfondire la preparazione tecnica ed il bagaglio culturale del personale preposto, anche al fine di ottimizzare la capacità di spesa dell'A.D.;
- impiegare le moderne tecnologie per la gestione dei modelli informativi delle infrastrutture della Difesa, quale strumento per migliorare la qualità della progettazione, la gestione degli appalti ed

in prospettiva, la gestione delle risorse destinate alla manutenzione delle infrastrutture della Difesa.

Proseguire nella revisione della **pianta territoriale delle Forze Armate** e nella razionalizzazione del loro patrimonio infrastrutturale, anche in chiave interforze, allo scopo di favorirne una piena valorizzazione, preservando eventuali ridondanze atte a garantire la necessaria flessibilità e valutando, all'occorrenza, esigenze specifiche di carattere operativo/infrastrutturale connesse con il personale.

Sviluppare intese con le Amministrazioni centrali dello Stato, gli Enti territoriali e locali, finalizzate ad avviare iniziative di razionalizzazione di immobili militari che producano sia benefici per la Difesa, grazie alla riqualificazione/ammodernamento delle strutture mantenute in uso, sia ricadute positive a livello socio-economico sul territorio per quelle ritenute dismissibili, in virtù di permutate, concessioni in uso duale, alienazioni sul mercato immobiliare e retrocessioni all'Agenzia del demanio.

Continuare a:

- analizzare l'uso delle strutture per verificare il permanere dell'interesse ai fini istituzionali;
- stabilire co-ubicazioni di enti/reparti/unità, nel rispetto delle esigenze connesse con le peculiarità di ogni singola Forza Armata e bilanciando accorpamenti di funzioni con un'adeguata distribuzione delle capacità operative;
- contenere l'imposizione delle servitù militari sulla proprietà privata alle aree strettamente necessarie, in coerenza con l'attuale assetto normativo ed i protocolli sottoscritti con le Amministrazioni locali.

3.21 Porre in essere le seguenti azioni in tema di **tematiche ambientali e bonifiche**:

- rafforzare la collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) sulla strada intrapresa con il Protocollo d'intesa siglato nel 2015, avviando nel contempo le attività di collaborazione con ISPRA, per effetto dell'Accordo Quadro siglato nel 2021, per la piena tutela dell'ambiente e della salute del personale civile e militare e delle popolazioni locali, durante e a seguito delle attività militari;
- continuare il recupero sistematico dei residuati derivanti dall'impiego di munizionamento nei poligoni;
- continuare ad attuare quanto previsto dalla vigente normativa ambientale in materia di risanamento ambientale da effettuare nei poligoni, nelle aree militari in genere e nei siti della Difesa destinati a processi di valorizzazione e dismissione, e ove possibile, all'acquisizione di sistemi di contenimento e mitigazione che riducano l'impatto ambientale delle attività militari e in generale a favorire la sostenibilità ambientale dei siti militari;
- promuovere lo sviluppo e l'adozione, presso i sedimi della Difesa, di Sistemi di Gestione Ambientale certificati secondo lo *standard* ISO 14001:2015;
- continuare gli interventi preventivi e di miglioramento della performance ambientale dei sedimi militari che – indirettamente – riducono la necessità al ricorso di bonifiche ambientali propriamente dette.

3.22 Promuovere con e verso gli organi competenti la tutela e valorizzazione del personale, in un'ottica di concreta attuazione della **specificità del militare**, intesa quale complesso di situazioni giuridiche soggettive che caratterizzano lo status del militare, del Comandante, a tutti i livelli, di donne/uomini al servizio dello Stato, che li differenzia dalla restante parte dei lavoratori, pubblici e privati. Valorizzazione questa che non può prescindere da:

- la completa attuazione della riforma del sistema pensionistico indirizzata all'adozione di interventi perequativi di natura previdenziale mediante stanziamenti integrativi;
- il conseguimento di una piena equi-ordinazione in ambito Comparto Difesa e Sicurezza;

Allegato A

- la valorizzazione delle precipue funzioni, mediante la previsione di apposita tutela legale del militare;
- il miglioramento dei processi e gestione delle risorse umane, anche dando concreta attuazione e piena operatività alle Associazioni professionali a carattere sindacale tra militari.

PAGINA NON SCRITTA

Allegato B - *Specchio sinottico delle Priorità Politiche e degli Obiettivi Strategici/Strutturali per il triennio 2025-2027*

Priorità Politica 1
“Operatività ed impiego dello Strumento militare”

OBS discendenti dalla Priorità Politica 1	
OBS001	Assicurare l’impiego operativo della componente CARABINIERI.
OBS003	Assicurare l’impiego operativo dello Strumento militare (Componente TERRESTRE).
OBS004	Assicurare l’impiego operativo dello Strumento militare (Componente MARITTIMA).
OBS005	Assicurare l’impiego operativo dello Strumento militare (Componente AEREA).
OBS007	Assicurare la funzione di Comando e Controllo per l’impiego dello Strumento militare ed il supporto tecnico-amministrativo dello Strumento militare.
OBS016	Assicurare il concorso dell’Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell’ambiente e per la salvaguardia della biodiversità.

Priorità Politica 2
“Ammodernamento dello Strumento”

OBS discendenti dalla Priorità Politica 2	
OBS002	Garantire il sostegno e l’ammodernamento nonché l’adeguamento tecnologico della componente Carabinieri.
OBS010	Garantire l’ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all’adeguamento tecnologico dello Strumento militare.
OBS023	Garantire l’ammodernamento, il rinnovamento e il sostegno delle capacità dell’Area Tecnico Amministrativa.

Priorità Politica 3
“Revisione della governance, razionalizzazione dell’organizzazione, miglioramento dei processi e gestione delle risorse umane”

OBS discendenti dalla Priorità Politica 3	
OBS006	Assicurare gli interventi e i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connessi con l’operatività dello Strumento militare.
OBS008	Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell’area tecnico-operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale.
OBS012	Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell’area tecnico-amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale.
OBS014	Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo.
OBS015	Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane.
OBS021	Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero.
OBS022	Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell’Area Tecnico – Industriale in termini di miglioramento dei processi gestionali, standardizzazione della qualità dei servizi, nonché miglioramento del benessere organizzativo del personale

Allegato C - *Stanziamenti a Legge di Bilancio 2025 ripartiti
per Centro di Responsabilità Amministrativa*

Stanziamenti a Legge di Bilancio E.F. 2025 ripartiti per C.R.A.

(valori in €)

C.R.A.		Stanziamiento in conto competenza	Stanziamiento di cassa
1.	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	50.876.317	50.876.317
2.	BILANCIO E AFFARI FINANZIARI	748.775.067	748.775.067
3.	SEGRETARIATO GENERALE	7.615.416.769	7.870.876.010
4.	ESERCITO ITALIANO	5.950.803.516	5.951.806.516
5.	MARINA MILITARE	2.306.490.471	2.306.490.471
6.	AERONAUTICA MILITARE	2.873.841.012	2.873.841.012
7.	ARMA DEI CARABINIERI	7.843.364.288	7.843.364.288
8.	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	1.305.922.599	1.305.922.599
22	DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	2.602.910.887	2.602.910.887
TOTALE		31.298.400.926	31.554.863.167

1. GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		
Missione 32 - Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 2 - Indirizzo politico		
	cp	cs
	50.876.317	50.876.317
Azione 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	161.868	161.868
Azione 2 - Indirizzo politico-amministrativo	33.931.286	33.931.286
Azione 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	1.583.163	1.583.163
Azione 4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	15.200.000	15.200.000

2. BILANCIO E AFFARI FINANZIARI		
Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
	cp	cs
	748.775.067	748.775.067
Azione 1 - Spese di personale per il programma	115.085.447	115.085.447
Azione 2 - Gestione del personale	87.682.128	87.682.128
Azione 3 - Gestione comune dei beni e servizi	218.804.423	218.804.423
Azione 4 - Cooperazione Internazionale	256.823.983	256.823.983
Azione 5 - Attività di supporto istituzionale	70.379.086	70.379.086

3. SEGRETARIATO GENERALE		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 6 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari ed infrastrutturali		
	cp	cs
	7.108.886.746	7.364.345.987
Azione 1 - Spese di personale per il programma	167.437.172	167.437.172
Azione 4 - Formazione, aggiornamento, specializzazione e qualificazione del personale	915.696	915.696
Azione 6 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	6.834.436.036	7.089.895.277
Azione 7 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice	8.782.686	8.782.686
Azione 8 - Approvvigionamenti comuni e sostegno logistico e supporto territoriale delle Forze Armate	88.612.183	88.612.183
Azione 11 - Gestione e assistenza del personale	8.702.973	8.702.973
Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 6 - Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare		
	cp	cs
	506.530.023	506.530.023
Azione 2 - Interventi per contributi esterni e indennizzi per servitù militari	63.468.023	63.468.023
Azione 3 - Speciali elargizioni, assegni, indennità	78.062.000	78.062.000
Azione 4 - Trattamenti provvisori di pensione	365.000.000	365.000.000

4. ESERCITO ITALIANO		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 2 - Approntamento e impiego delle forze terrestri		
	cp	cs
	5.950.803.516	5.951.806.516
Azione 1 - Spese di personale per il programma	5.379.179.456	5.379.179.456
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri	3.981.173	3.981.173
Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri	5.839.453	5.839.453
Azione 4 - Formazione militare del personale delle forze terrestri	17.097.264	17.097.264
Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri	450.288.823	451.291.823
Azione 6 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali	54.986.683	54.986.683
Azione 7 - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri	39.430.664	39.430.664

5. MARINA MILITARE		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 3 - Approntamento e impiego delle forze marittime		
	cp	cs
	2.306.490.471	2.306.490.471
Azione 1 - Spese di personale per il programma	2.009.284.428	2.009.284.428
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime	2.586.650	2.586.650
Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime	20.874.973	20.874.973
Azione 4 - Formazione militare del personale delle forze marittime	13.010.610	13.010.610
Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime	208.083.132	208.083.132
Azione 6 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali	34.500.180	34.500.180
Azione 7 - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime	18.150.498	18.150.498

6. AERONAUTICA MILITARE		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 4 - Approntamento e impiego delle forze aeree		
	cp	cs
	2.873.841.012	2.873.841.012
Azione 1 - Spese di personale per il programma	2.461.174.632	2.461.174.632
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree	2.169.118	2.169.118
Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree	33.645.802	33.645.802
Azione 4 - Formazione militare del personale delle forze aeree	34.734.989	34.734.989
Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree	228.289.010	228.289.010
Azione 6 - Trasporto aereo di Stato	18.074.764	18.074.764
Azione 7 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali	80.679.244	80.679.244
Azione 8 - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree	15.073.453	15.073.453

7. ARMA DEI CARABINIERI		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza		
	cp	cs
	7.349.170.827	7.349.170.827
Azione 1 - Spese di personale per il programma	6.490.349.427	6.490.349.427
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	361.284.399	361.284.399
Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	129.237.829	129.237.829
Azione 4 - Formazione ed addestramento del personale	20.261.278	20.261.278
Azione 5 - Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo	283.600.220	283.600.220
Azione 6 - Gestione e assistenza del personale dell'Arma	63.762.794	63.762.794
Azione 7 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali	674.880	674.880
Missione 18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 17 - Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare		
	cp	cs
	494.193.461	494.193.461
Azione 1 - Spese di personale per il programma	453.463.727	453.463.727
Azione 2 - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	7.391.881	7.391.881
Azione 3 - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare	2.720.480	2.720.480
Azione 4 - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora	9.185.840	9.185.840
Azione 5 - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali	7.264.646	7.264.646
Azione 6 - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale	14.166.887	14.166.887

8. STATO MAGGIORE DELLA DIFESA		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 9 - Approntamento e impiego dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa		
	cp	cs
	1.305.922.599	1.305.922.599
Azione 1 - Spese di personale per il programma	816.202.496	816.202.496
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico-operativa	1.494.496	1.494.496
Azione 3 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	159.849.442	159.849.442
Azione 4 - Formazione militare del personale dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa	3.188.512	3.188.512
Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa	214.227.791	214.227.791
Azione 6 - Gestione e assistenza del personale dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa	68.624.605	68.624.605
Azione 7 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali	42.335.257	42.335.257

22. DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 10 - Pianificazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento degli armamenti, ricerca, innovazione tecnologica, sperimentazione e <i>procurement</i> militare		
	cp	cs
	2.602.910.887	2.602.910.887
Azione 1 - Spese di personale per il programma	158.423.866	158.423.866
Azione 2 – Formazione, aggiornamento, specializzazione e qualificazione del personale	203.112	203.112
Azione 3 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	2.291.701.082	2.291.701.082
Azione 4 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice	51.165.185	51.165.185
Azione 5 – Approvvigionamenti comuni e sostegno logistico e supporto territoriale delle Forze Armate	8.947.795	8.947.795
Azione 6 – Ricerca tecnologica nel settore della difesa	89.485.942	89.485.942
Azione 7 – Gestione e assistenza del personale	2.983.905	2.983.905

Allegato D - *Programmazione Tecnico-Finanziaria dell'Amministrazione Difesa per il 2025 ripartita per Organo Programmatore*

Programmazione Tecnico-Finanziaria dell'Amministrazione Difesa per l'e.f. 2025

FUNZIONE \ OP	SMD	BLD	SGD	DNA	SME	SMM	SMA	CC
FUNZIONE DIFESA	10.056.575.643	285.325.488	1.240.560.235	138.315.698	5.976.612.016	2.141.473.378	3.006.120.870	0
TOTALE FUNZIONE DIFESA	22.844.983.328							
FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO	304.465.176	0	0	0	0	0	0	7.560.065.053
TOTALE FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO	7.864.530.229							
FUNZIONI ESTERNE	60.787.446	0	61.422.640	0	0	120.196	22.095.087	0
TOTALE FUNZIONI ESTERNE	144.425.369							
PENSIONI PROVVISORIE DEL PERSONALE IN AUSILIARIA	0	0	400.762.416	0	0	0	0	43.699.584
TOTALE PENSIONI PROVVISORIE DEL PERSONALE IN AUSILIARIA	444.462.000							
TOTALE PER ORGANO PROGRAMMATORE	10.421.828.265	285.325.488	1.702.745.291	138.315.698	5.976.612.016	2.141.593.574	3.028.215.957	7.603.764.637
TOTALE COMPLESSIVO	31.298.400.926							

(valori in €)

Allegato E - *Stanziamenti a Legge di Bilancio 2025 ripartiti per Missioni e Programmi ed associazione agli Obiettivi Strategici/Strutturali da perseguire*

MISSIONE 5 - DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO						
Totale Missione	C/Competenza 2025	C/Cassa 2025	C/Competenza 2026	C/Cassa 2026	C/Competenza 2027	C/Cassa 2027
		29.498.026.058	29.754.488.299	29.466.630.764	29.485.509.632	30.030.309.797

PROGRAMMA 5.1 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO CARABINIERI PER LA DIFESA E LA SICUREZZA						
Totale Programma	C/Competenza 2025	C/Cassa 2025	C/Competenza 2026	C/Cassa 2026	C/Competenza 2027	C/Cassa 2027
		7.349.170.827	7.349.170.827	7.370.135.675	7.370.135.675	7.353.274.518

OBS001	Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 1	
Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione.						
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2025	<i>Data Fine:</i>	31/12/2027	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i> Strutturale
Azione	C/Competenza 2025	C/Cassa 2025	C/Competenza 2026	C/Cassa 2026	C/Competenza 2027	C/Cassa 2027
0001 - Spese di personale per il programma	6.490.349.427	6.490.349.427	6.549.981.493	6.549.981.493	6.562.473.071	6.562.473.071
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	361.284.399	361.284.399	350.495.207	350.495.207	357.337.014	275.342.014
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	129.237.829	129.237.829	123.256.827	123.256.827	110.330.960	117.330.960
0004 - Formazione ed addestramento del personale	20.261.278	20.261.278	19.339.855	19.339.855	19.923.708	19.923.708
0006 - Gestione e assistenza del personale dell'Arma	63.762.794	63.762.794	62.426.801	62.426.801	50.976.279	53.976.279
0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali	674.880	674.880	674.880	674.880	674.880	674.880
TOTALE	7.065.570.607	7.065.570.607	7.106.175.063	7.106.175.063	7.101.715.912	7.029.720.912

Segue Programma 5.1

OBS002		Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 2	
Garantire il sostegno e l'ammmodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI							
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità della componente CARABINIERI dello Strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma							
<i>Data Inizio:</i>		01/01/2025		<i>Data Fine:</i>		31/12/2027	
				<i>Pluriennale:</i>		SI	
						<i>Tipo Obiettivo:</i>	
						Strategico	
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>	
0005 - Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo	283.600.220	283.600.220	263.960.612	263.960.612	251.558.606	251.558.606	
TOTALE	283.600.220	283.600.220	263.960.612	263.960.612	251.558.606	251.558.606	

PROGRAMMA 5.2 - APPONTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE TERRESTRI						
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
	5.950.803.516	5.951.806.516	5.903.067.812	5.866.733.488	5.910.162.781	5.911.259.423
OBS003	Area Capo SMD	Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 1		
Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente terrestre dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2025	<i>Data Fine:</i>	31/12/2027	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i>
					Strutturale	
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
0001 - Spese di personale per il programma	5.379.179.456	5.379.179.456	5.389.327.557	5.355.281.375	5.403.371.126	5.403.371.126
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri	3.981.173	3.981.173	2.427.523	2.427.523	2.427.523	2.427.523
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri	5.839.453	5.839.453	5.593.262	5.593.262	5.593.262	6.408.308
0004 - Formazione militare del personale delle forze terrestri	17.097.264	17.097.264	16.397.264	16.397.264	16.397.264	16.397.264
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri	450.288.823	451.291.823	448.173.684	445.838.368	448.173.684	448.455.280
0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali	54.986.683	54.986.683	0	0	0	0
0007 - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri	39.430.664	39.430.664	41.148.522	41.195.696	34.199.922	34.199.922
TOTALE	5.950.803.516	5.951.806.516	5.903.067.812	5.866.733.488	5.910.162.781	5.911.259.423

PROGRAMMA 5.3 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE MARITTIME						
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
	2.306.490.471	2.306.490.471	2.262.954.319	2.262.954.319	2.252.177.119	2.252.177.119

OBS004	Area Capo SMD	Capo SMD	PRIORITA' POLITICA 1			
Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente MARITTIMA)						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente marittima dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2025	<i>Data Fine:</i>	31/12/2027	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i>
					Strutturale	
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
0001 - Spese di personale per il programma	2.009.284.428	2.009.284.428	2.014.706.136	2.014.706.136	2.007.146.461	2.007.146.461
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime	2.586.650	2.586.650	2.561.650	2.561.650	2.561.650	2.561.650
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime	20.874.973	20.874.973	9.600.806	9.600.806	9.600.806	9.600.806
0004 - Formazione militare del personale delle forze marittime	13.010.610	13.010.610	13.010.610	13.010.610	13.010.610	13.010.610
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime	208.083.132	208.083.132	206.199.464	206.199.464	205.199.464	205.199.464
0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali	34.500.180	34.500.180	0	0	0	0
0007 - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime	18.150.498	18.150.498	16.875.653	16.875.653	14.658.128	14.658.128
TOTALE	2.306.490.471	2.306.490.471	2.262.954.319	2.262.954.319	2.252.177.119	2.252.177.119

PROGRAMMA 5.4 - APPONTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE AEREE						
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
	2.873.841.012	2.873.841.012	2.754.701.487	2.752.765.584	2.716.379.800	2.714.443.897

OBS005	Area Capo SMD	Capo SMD	PRIORITA' POLITICA 1			
Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente aerea dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2025	<i>Data Fine:</i>	31/12/2027	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i>
						Strutturale
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
0001 - Spese di personale per il programma	2.461.174.632	2.461.174.632	2.426.669.772	2.426.669.772	2.391.329.560	2.391.329.560
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree	2.169.118	2.169.118	2.169.118	1.944.118	2.169.118	1.944.118
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree	33.645.802	33.645.802	32.564.924	32.564.924	32.564.924	32.564.924
0004 - Formazione militare del personale delle forze aeree	34.734.989	34.734.989	32.239.137	32.239.137	32.239.137	32.239.137
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree	228.289.010	228.289.010	228.075.069	228.075.069	228.075.069	228.075.069
0006 - Trasporto aereo di Stato	18.074.764	18.074.764	18.074.764	18.074.764	18.074.764	18.074.764
0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali	80.679.244	80.679.244	0	0	0	0
0008 - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree	15.073.453	15.073.453	14.908.703	13.197.800	11.927.228	10.216.325
TOTALE	2.873.841.012	2.873.841.012	2.754.701.487	2.752.765.584	2.716.379.800	2.714.443.897

**PROGRAMMA 5.6 - PIANIFICAZIONE GENERALE DELLE FORZE ARMATE E APPROVVIGIONAMENTI MILITARI ED
INFRASTRUTTURALI**

<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
	7.108.886.746	7.364.345.987	7.016.733.037	7.074.433.037	7.469.048.372	7.752.571.439

OBS023	Area Capo SMD	Capo SMD	PRIORITA' POLITICA 2			
<i>Garantire l'ammmodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità dell'Area Tecnico Amministrativa</i>						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità dell'Area Tecnico Amministrativa attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento e sostegno dello Strumento Militare.						
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2025	<i>Data Fine:</i>	31/12/2027	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i> Strategico
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
0006 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	6.834.436.036	7.089.895.277	6.739.190.695	6.796.890.695	7.188.647.705	7.310.391.271
TOTALE	6.834.436.036	7.089.895.277	6.739.190.695	6.796.890.695	7.188.647.705	7.310.391.271

Segue Programma 5.6

OBS012		Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 3	
<p>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale</p> <p>L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Amministrativa e miglioramento dei processi in materia di procedimenti ed acquisizioni, standardizzazione della qualità dei servizi (d.lgs. n. 198/2009), promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo (d.lgs. n. 150/2009), nonché la pianificazione generale dell'Area Tecnico Amministrativa.</p>							
<i>Data Inizio:</i>		01/01/2025		<i>Data Fine:</i>		31/12/2027	
				<i>Pluriennale:</i>		SI	
						<i>Tipo Obiettivo:</i>	
						Strutturale	
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>	
0001 - Spese di personale per il programma	167.437.172	167.437.172	171.990.916	171.990.916	174.933.689	274.933.689	
0004 – Formazione, aggiornamento, specializzazione e qualificazione del personale	915.696	915.696	912.147	912.147	912.147	912.147	
0007 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice	8.782.686	8.782.686	7.380.878	7.380.878	7.310.658	7.310.658	
0008 - Approvvigionamenti comuni e sostegno logistico e supporto territoriale delle Forze Armate	88.612.183	88.612.183	88.591.649	88.591.649	88.576.216	150.176.216	
0011 - Gestione e assistenza del personale	8.702.973	8.702.973	8.666.752	8.666.752	8.667.957	8.847.458	
TOTALE	274.450.710	274.450.710	277.542.342	277.542.342	280.400.667	442.180.168	

PROGRAMMA 5.9 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO DEI COMANDI E DEGLI ENTI INTERFORZE DELL'AREA TECNICO/OPERATIVA						
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
	1.305.922.599	1.305.922.599	1.283.574.407	1.283.023.502	1.284.193.900	1.269.989.546

OBS007 Area Capo SMD Capo SMD			PRIORITA' POLITICA 1			
<i>Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento militare ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento militare</i>						
<i>L'obiettivo ha lo scopo di assicurare l'impiego delle forze armate nel loro complesso affidato ai sensi del Codice dell'ordinamento militare (d.lgs. 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa (Attività CINC) ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento militare.</i>						
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2025	<i>Data Fine:</i>	31/12/2027	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i>
						Strutturale
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
0001 - Spese di personale per il programma	816.202.496	816.202.496	824.447.235	824.447.235	825.776.728	825.776.728
0003 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	159.849.442	159.849.442	160.054.052	160.054.052	160.054.052	160.054.052
0004 - Formazione militare del personale dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa	3.188.512	3.188.512	3.172.684	3.172.684	3.172.684	3.172.684
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa	214.227.791	214.227.791	218.180.930	218.180.930	217.470.930	199.873.930
0007 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali	42.335.257	42.335.257	0	0	0	0
TOTALE	1.235.803.498	1.235.803.498	1.205.854.901	1.205.854.901	1.206.474.394	1.188.877.394

Segue Programma 5.9

OBS008		Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 3	
<p><i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale</i></p> <p>L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Operativa e miglioramento della qualità dei processi in materia di procedimenti, patrimonio infrastrutturale, accentramento e informatizzazione di dati e processi gestionali, nonché la pianificazione generale, direzione e coordinamento generale dell'organizzazione della Difesa affidata ai sensi del Codice dell'ordinamento militare (d.lgs. 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa, quale responsabile della "pianificazione, della predisposizione [...], della pianificazione generale finanziaria [...] conseguenti programmi tecnico finanziari" (Attività CHOD)</p>							
<i>Data Inizio:</i>		01/01/2025		<i>Data Fine:</i>		31/12/2027	
				<i>Pluriennale:</i>		SI	
						<i>Tipo Obiettivo:</i>	
						Strutturale	
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>	
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico-operativa	1.494.496	1.494.496	1.494.901	1.494.901	1.494.901	5.438.452	
0006 - Gestione e assistenza del personale dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa	68.624.605	68.624.605	76.224.605	75.673.700	76.224.605	75.673.700	
TOTALE	70.119.101	70.119.101	77.719.506	77.168.601	77.719.506	81.112.152	

PROGRAMMA 5.10 - PIANIFICAZIONE DEI PROGRAMMI DI AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DEGLI ARMAMENTI, RICERCA, INNOVAZIONE, TECNOLOGICA, SPERIMENTAZIONE E PROCUREMENT MILITARE

<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
	2.602.910.887	2.602.910.887	2.875.464.027	2.875.464.027	3.045.073.307	3.045.073.307

OBS010	Area Capo SMD	Capo SMD			PRIORITA' POLITICA 2	
<i>Garantire l'ammmodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare</i>						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità dello Strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma, assoggettati alla preventiva autorizzazione "Parlamentare" in attuazione dell'art. 536 del d.lgs. n. 66/2010 nonché di sostenere e potenziare i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare						
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2025	<i>Data Fine:</i>	31/12/2027	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i>
						Strategico
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
0003 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	2.291.701.082	2.291.701.082	2.540.830.752	2.540.830.752	2.754.597.249	2.754.597.249
0006 - Ricerca Tecnologica nel settore della Difesa	89.485.942	89.485.942	86.438.303	86.438.303	81.477.617	81.477.617
TOTALE	2.381.187.024	2.381.187.024	2.627.269.055	2.627.269.055	2.836.074.866	2.836.074.866

Segue Programma 5.10

OBS022		Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 3	
<p>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Industriale in termini di miglioramento dei processi gestionali, standardizzazione della qualità dei servizi, nonché miglioramento del benessere organizzativo del personale</p> <p>L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Industriale e miglioramento dei processi in materia di procedimenti ed acquisizioni, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione del benessere organizzativo (d.lgs. n. 150/2009), nonché la pianificazione generale dell'Area Tecnico Industriale.</p>							
<i>Data Inizio:</i>		01/01/2025		<i>Data Fine:</i>		31/12/2027	
				<i>Pluriennale:</i>		SI	
						<i>Tipo Obiettivo:</i>	
						Strutturale	
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>	
0001 - Spese di personale per il programma	158.423.866	158.423.866	160.971.358	160.971.358	162.698.188	162.698.188	
0002 - Formazione, aggiornamento, specializzazione e qualificazione del personale	203.112	203.112	203.112	203.112	203.112	203.112	
0004 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice	51.165.185	51.165.185	75.109.301	75.109.301	34.171.712	34.171.712	
0005 - Approvvigionamenti comuni e sostegno logistico e supporto territoriale delle Forze Armate	8.947.795	8.947.795	8.903.854	8.903.854	8.919.287	8.919.287	
0007 - Gestione e assistenza del personale	2.983.905	2.983.905	3.007.347	3.007.347	3.006.142	3.006.142	
TOTALE	221.723.863	221.723.863	248.194.972	248.194.972	208.998.441	208.998.441	

MISSIONE 18 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
<i>Totale Missione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
	494.193.461	494.193.461	503.509.238	503.129.238	508.427.648	508.047.648

PROGRAMMA 18.17 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO CARABINIERI PER LA TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE						
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
	494.193.461	494.193.461	503.509.238	503.129.238	508.427.648	508.047.648

OBS016	Area Capo SMD	Capo SMD	PRIORITA' POLITICA 1			
Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità						
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2025	<i>Data Fine:</i>	31/12/2027	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i>
					Strutturale	
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
0001 - Spese di personale per il programma	453.463.727	453.463.727	463.822.369	463.822.369	468.912.493	468.912.493
0002 - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	7.391.881	7.391.881	7.263.144	6.883.144	6.879.702	6.499.702
0003 - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare	2.720.480	2.720.480	2.779.761	2.779.761	2.784.904	2.784.904
0004 - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora	9.185.840	9.185.840	8.902.041	8.902.041	8.923.426	8.923.426
0005 - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali	7.264.646	7.264.646	6.666.545	6.666.545	6.863.503	6.863.503
0006 - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale	14.166.887	14.166.887	14.075.378	14.075.378	14.063.620	14.063.620
TOTALE	494.193.461	494.193.461	503.509.238	503.129.238	508.427.648	508.047.648

MISSIONE 32 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
<i>Totale Missione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
	1.306.181.407	1.306.181.407	1.238.440.329	1.186.743.132	1.210.673.125	1.164.469.844

PROGRAMMA 32.2 - INDIRIZZO POLITICO						
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
	50.876.317	50.876.317	35.676.796	35.676.796	35.463.346	35.668.406

OBS014	Area Ministro	Capo Ufficio di Gabinetto	PRIORITA' POLITICA 3			
<i>Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo</i>						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto alla funzione di Indirizzo Politico del Dicastero per il miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo						
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2025	<i>Data Fine:</i>	31/12/2027	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i>
						Strutturale
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
0001 - Ministro e Sottosegretari di Stato	161.868	161.868	170.164	170.164	170.164	170.164
0002 - Indirizzo politico-amministrativo	33.931.286	33.931.286	33.550.713	33.550.713	33.537.181	33.742.241
0004 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	15.200.000	15.200.000	200.000	200.000	0	0
TOTALE	49.293.154	49.293.154	33.920.877	33.920.877	33.707.345	33.912.405

Segue Programma 32.2

OBS021		Area Ministro		Capo Ufficio di Gabinetto		PRIORITA' POLITICA 3	
<i>Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero</i>							
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, attraverso l'organismo Indipendente di Valutazione, la funzione di controllo strategico e di controllo interno, da esercitarsi a mente del disposto di cui all'articolo 6 del d.lgs. n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del d.lgs. n. 150/2009.							
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2025	<i>Data Fine:</i>	31/12/2027	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i>	Strategico
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>	
0003 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	1.583.163	1.583.163	1.755.919	1.755.919	1.756.001	1.756.001	
TOTALE	1.583.163	1.583.163	1.755.919	1.755.919	1.756.001	1.756.001	

PROGRAMMA 32.3 - SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA						
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
	748.775.067	748.775.067	642.202.931	590.544.359	614.649.177	568.281.990

OBS015	Area Capo SMD	Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 3		
<i>Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane.</i>						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, servizi e affari generali, di controlli amministrativi, giustizia militare, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti, cooperazione internazionale, nonché di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza ed integrità						
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2025	<i>Data Fine:</i>	31/12/2027	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i>
						Strutturale
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
0001 - Spese di personale per il programma	115.085.447	115.085.447	114.593.985	114.593.985	113.468.802	113.468.802
0002 - Gestione del personale	87.682.128	87.682.128	79.655.531	79.655.531	79.656.031	79.656.031
0003 - Gestione comune dei beni e servizi	218.804.423	218.804.423	118.626.286	118.626.286	118.599.804	136.599.804
0004 - Cooperazione Internazionale	256.823.983	256.823.983	254.913.807	254.913.807	239.990.569	216.987.527
0005 - Attività di supporto istituzionale	70.379.086	70.379.086	74.413.322	22.754.750	62.933.971	21.569.826
TOTALE	748.775.067	748.775.067	642.202.931	590.544.359	614.649.177	568.281.990

PROGRAMMA 32.6 - INTERVENTI NON DIRETTAMENTE CONNESSI CON L'OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO MILITARE						
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
	506.530.023	506.530.023	560.560.602	560.521.977	560.560.602	560.519.448

OBS006	Area Capo SMD	Capo SMD			PRIORITA' POLITICA 3	
<p>Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento militare.</p> <p>L'obiettivo include la programmazione delle risorse per: indennizzi a privati e contributi a enti locali per le servitù militari; rifornimento idrico delle isole minori di regioni a statuto speciale; contributi a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Associazioni Combattentistiche e d'Arma; contributi alla Croce Rossa Italiana (per organizzazione e funzionamento Corpo Militare CRI e Corpo Infermiere Volontarie e Ausiliarie). L'obiettivo include inoltre la programmazione delle risorse per: trattamenti pensionistici provvisori (cd "ausiliaria") al personale militare che cessa dal servizio attivo; speciale elargizione; provvidenze una tantum per militari vittime del servizio, del dovere, del terrorismo e criminalità organizzata e superstiti; indennità di licenziamento e simili; assegno vitalizio e speciale assegno vitalizio per militari vittime del dovere.</p>						
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2025	<i>Data Fine:</i>	31/12/2027	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i>
					Strutturale	
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2025</i>	<i>C/Cassa 2025</i>	<i>C/Competenza 2026</i>	<i>C/Cassa 2026</i>	<i>C/Competenza 2027</i>	<i>C/Cassa 2027</i>
0002 - Interventi per contributi esterni e indennizzi per servitù militari	63.468.023	63.468.023	58.667.802	58.667.802	58.667.802	58.667.802
0003 - Speciali elargizioni, assegni, indennità	78.062.000	78.062.000	79.312.000	79.312.000	79.312.000	79.312.000
0004 - Trattamenti provvisori di pensione	365.000.000	365.000.000	422.580.800	422.542.175	422.580.800	422.539.646
TOTALE	506.530.023	506.530.023	560.560.602	560.521.977	560.560.602	560.519.448

PAGINA NON SCRITTA

Allegato F - *Programmi di investimento per il mantenimento delle capacità operative dello Strumento Militare*

PROGRAMMI A SVILUPPO PREVISIONALMENTE RICOMPRESO NEL CORRENTE TRIENNIO DI LEGISLAZIONE VIGENTE E RELATIVI AL MANTENIMENTO DELLE CAPACITÀ OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE ATTRAVERSO IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI E/O IL RIPIANAMENTO DELLE SCORTE

L'atto approvativo del presente allegato deve intendersi equipollente alla decretazione ministeriale di cui all'art. 536, 3° comma lett. b) del D.Lgs. 66/2010, con riguardo ai programmi la cui prevedibile durata non eccede il triennio in titolo, finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e destinati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati, e fa riferimento alle disponibilità finanziarie recate dalla Legge di Bilancio 2025 a favore del Dicastero Difesa per l'assolvimento dei compiti istituzionali ad esso assegnati.

Le schede accluse nell'**Annesso 1 all'Allegato F** ricomprendono – per singola Forza Armata, per l'Area Interforze e per il settore della Ricerca e Sviluppo – i programmi di investimento e di ricerca di previsto / potenziale avvio nel corso dell'E.F. 2025 per i quali la complessiva spesa presunta rientrerà, per ciascun anno del triennio a legislazione vigente, nei volumi ivi indicati e la cui finalità afferisce al mantenimento delle dotazioni e / o al ripianamento delle scorte d'inventario.

I programmi e le autorizzazioni limite all'impegno delle risorse specificati definiscono la cornice di legittimazione entro cui si svilupperà l'azione tecnico / amministrativa del Dicastero con specifico riferimento alle finalità operative indicate e ricomprendono al loro interno una c.d. "riserva di programmazione" che, in termini di specifica attività e/o di volumi finanziari sottesi, potrà essere effettivamente attivata in corso di E.F. laddove emerga un'esigenza operativa – discendente da un cambiamento nello scenario geostrategico di riferimento e/o da eventi imprevisi di natura tanto nazionale quanto internazionale – che necessiti di adeguata risposta da parte dello Strumento militare, ove ne sia assicurata l'ineludibile sostenibilità finanziaria. La riserva di programmazione inquadrata nel presente atto autorizzativo, peraltro, garantisce la giusta flessibilità programmatico-gestionale al fine di permettere uno sviluppo delle attività tecnico / amministrative efficiente ed efficace e più rispondente alle esigenze dell'A.D. che, specie in materia di approntamento dello Strumento militare, richiede tempi di reazione tipicamente contingentati.

Quanto sopra, fatto salvo l'obbligo giuridico derivante dalla citata norma (art. 536 del C.O.M.), allo scopo di:

- definire le linee di indirizzo programmatiche che saranno sostanziate nell'emanazione dell'atto di programmazione delle risorse dell'Investimento "Documento di Mandato per l'E.F. 2025", a cura dello Stato Maggiore della Difesa;
- assicurare la necessaria informazione istituzionale e, al contempo, ridurre al minimo il numero degli atti necessari al conseguimento dei provvedimenti approvativi dei suddetti programmi.



Annesso 1 all'Allegato F

*Schede dei programmi di investimento previsionale
ricompresi nel triennio 2025 – 2027
e connessi con il mantenimento delle capacità
operative dello Strumento militare*

Annesso 1 all'Al. "F"
IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(*Amm. Dir. Roberto MICELLI*)



PAGINA NON SCRITTA



SCHEDA N. 1

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI ED INFOSTRUTTURALI, MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI DEI SISTEMI, DEGLI EQUIPAGGIAMENTI E DELLE ATTREZZATURE DEI COMANDI, DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE UNITÀ INTERFORZE.

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per gli “*interventi infrastrutturali, mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale*”, afferente sia alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, che alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 10 (Pianificazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento degli armamenti, ricerca, innovazione tecnologica, sperimentazione e *procurement* militare), Azione 3 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Direzione Nazionale Armamenti, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene al mantenimento del parco infrastrutturale della Difesa, delle sue Agenzie e Società, all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare: la funzionalità, prontezza ed efficienza delle forze operanti nei Teatri Operativi inclusi il Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI), i reparti dedicati dei Carabinieri e del COFS (Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali), la difesa NBC, le esigenze generali di mantenimento in efficienza dei comparti della Difesa e lo sviluppo ed il potenziamento del comparto della sanità militare.

Gli interventi riguardano, in particolare:

- il soddisfacimento delle esigenze relative al comparto infrastrutturale ed infostrutturale, con manutenzioni straordinarie su edifici esistenti e interventi di costruzione / ristrutturazione ex-novo;
- l'approntamento delle unità interforze nei Teatri Operativi, la capacità di Comando e Controllo del COVI;
- l'acquisizione di materiali per la protezione delle forze, per la ricerca e il potenziamento del comparto sanitario, nonché la digitalizzazione degli archivi della Sanità Militare;
- il potenziamento del comparto Operazioni Speciali;
- gli interventi per la bonifica delle aree militari soggette a contaminazione;
- il rinnovo del parco autoveicoli della Difesa e dei Carabinieri.

Inoltre, risulta correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, l'acquisizione di servizi speciali, di mezzi / materiali di varia tipologia nel settore terrestre, aeronautico e navale, missilistico, meccanico, elettronico, dell'armamento leggero e individuale, di vestiario, di equipaggiamento individuale e di protezione NBC, ivi inclusi gli oneri relativi al sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni di prezzo dei contratti operanti del settore investimento sottoscritti per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, mezzi per la Difesa.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, il cui avvio è previsto nel 2025.

Annesso 1 all'AIL "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amministratore Roberto MICELLI)

4. **COSTO**

L'onere previsionale associato al programma è stimato in **1.524,24** M€. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

5. **RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.**

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2025	2026	2027	Totale
Oneri	470,36	543,86	510,02	1.524,24

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

6. **RAPPORTI CON L'INDUSTRIA**

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli edile, automobilistico, elettronico, delle comunicazioni, informatico, tessile e sanitario/chimico.

7. **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Nessuna.

8. **NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi infrastrutturali ed infostrutturali di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi e dei materiali direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle stesse a favore dei Reparti interessati.

Di seguito è riportata la scheda riassuntiva relativa agli interventi tecnici e tipologia di materiali / mezzi / apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio. Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

I punti di contatto per il programma in parola sono il Col. Crescenzo IZZO – Capo Ufficio Infrastrutture del IV Reparto dello Stato Maggiore della Difesa (linea militare 2022171 – linea commerciale 0646912171 – e-mail quarto.cuinfra@smd.difesa.it), Col Cosimo DE LUCA - Capo Ufficio Ricerca e Sviluppo del IV Reparto dello Stato Maggiore della Difesa (linea militare 2022046 – linea commerciale 06469122046 – e-mail quarto.curicsvi@smd.difesa.it), il Col. Antonio ERAMO – Vice Capo Reparto Area Informatica, Sicurezza Sistemi e C2ISTAR (linea militare 2024022 – linea commerciale 0646914022 – e-mail sesto.vcr1@smd.difesa.it), il Col. Alfonso MINIO – Capo Ufficio Tutela Ambientale dell'Ufficio Generale Prevenzione, Vigilanza Antinfortunistica e Tutela Ambientale (linea militare 2022011 – linea commerciale 06-46912011 – e-mail ugprevata.uta@smd.difesa.it), Col. Francesco SPADOLINI – Capo Ufficio Coordinamento dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare (linea militare 2041211 – linea commerciale 06469141211 – e-mail coordinamento@igesan.difesa.it).

Annesso 1 all'Al. "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Ann. Dir. Roberto M. CELLI)

SCHEDA N.1				
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI ED INFOSTRUTTURALI, MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, DEI SISTEMI, DEGLI EQUIPAGGIAMENTI E DELLE ATTREZZATURE DEI COMANDI, DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE UNITÀ INTERFORZE.				
CATEGORIA / MEZZI E MATERIALI	2025	2026	2027	TOT.
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE / MANUTENZIONE SU OPERE INFRASTRUTTURALI ED INFOSTRUTTURALI DELLA DIFESA E DELLE SUE AGENZIE E SOCIETÀ, ACQUISIZIONE MEZZI, MATERIALI, ARMAMENTO, EQUIPAGGIAMENTI E VESTIARIO PER LE ESIGENZE SPECIFICHE DELLE FORZE CONVENZIONALI, DEL COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE, DEI REPARTI OPERATIVI DEI CARABINIERI E A FAVORE DELLE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI, PER LE ESIGENZE DEI CENTRI SPECIALISTICI DELL'AREA INTERFORZE, DELLO SVILUPPO E POTENZIAMENTO DEL COMPARTO SANITARIO, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI DELLA SANITÀ MILITARE - NONCHÉ DEI SISTEMI DI BONIFICA DELLE AREE CONTAMINATE E DEL MANTENIMENTO DEI PARCHI AUTOVEICOLI DELLA DIFESA E DEI CARABINIERI. (*) (CAP. <u>7120-</u> 01/02/03/04/05/07/09/10/12/13/17/18/20/21/25/26/27/28/30/31/32/34/36/37/38/ 40/41/45/46; <u>7220-</u> 01/02/03/04/05/07/09/10/12/13/17/18/20/21/25/26/27/28/30/31/32/34/36/37/38/ 40/41/45/46; <u>7122-04;</u> <u>7222-04;</u> <u>7125-01/02;</u> <u>7225-01/02;</u> <u>7128-01;</u> <u>7228-01;</u> <u>7146-02;</u> <u>7246-02;</u> <u>7360-01/02)</u>	470,36	543,86	510,02	1.524,24
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO	470,36	543,86	510,02	1.524,24

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

(*): Inclusi gli oneri per il sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni prezzo dei lavori, beni e servizi e mezzi per la difesa nonché quelli per il sostegno degli accordi bonari e delle quote ANAC

**SCHEDA N. 2**

MANTENIMENTO DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI VEICOLI TATTICI, TATTICI DA COMBATTIMENTO, TATTICO LOGISTICI E LOGISTICI, DELLE UNITÀ DEL GENIO, NONCHÉ DELLE ATTREZZATURE/ APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE ALL'ESERCITO ITALIANO E RELATIVI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI.

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per il “*mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale*”, afferente sia alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, che alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 10 (Pianificazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento degli armamenti, ricerca, innovazione tecnologica, sperimentazione e *procurement* militare), Azione 3 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Direzione Nazionale Armamenti, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, la prontezza e l'efficienza delle Forze Terrestri.

Gli interventi riguardano in particolare lo schieramento, la mobilità ed il sostegno logistico dei veicoli tattici, tattici da combattimento, tattico-logistici e logistici delle unità del genio e delle attrezzature / apparati correlati in dotazione, nonché interventi infrastrutturali e di bonifica finalizzati a garantire l'operatività dello Strumento militare.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale con avvio previsto nel 2025.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in **1.034,35 M€**. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2025	2026	2027	Totale
Oneri	311,19	354,64	368,52	1.034,35

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

6. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli meccanico ed edile.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nessuna.

Annesso 1 all'All. "F"
IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Armi - Div. Roberto MICELLI)



8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi infrastrutturali, di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi e dei materiali direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle stesse a favore dei Reparti interessati.

Di seguito è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali / mezzi / apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio. Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

Il punto di Contatto per il programma è il Col. Francesco SUMA - Capo Ufficio Coordinamento Logistico del IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1037440 - linea commerciale 0647357440 - e-mail: francesco.suma1@esercito.difesa.it).

Per quanto concerne gli aspetti di natura infrastrutturale, il punto di Contatto è il Col. Emilio GIGLIO - Capo Ufficio Politica e Programmazione del Dipartimento delle Infrastrutture dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1038217 - linea commerciale 0647358217 - e-mail: emilio.giglio@esercito.difesa.it).

Annesso 1 all'Al. "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amm. Dir. Roberto MICELLI)

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

SCHEDA N. 2					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI VEICOLI TATTICI, TATTICI DA COMBATTIMENTO, TATTICO LOGISTICI E LOGISTICI, DELLE UNITÀ DEL GENIO, NONCHÉ DELLE ATTREZZATURE / APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE E RELATIVI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DELL'ESERCITO ITALIANO.					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI / MATERIALI / MEZZI	2025	2026	2027	TOT.
SCHIERAMENTO E MOBILITÀ	MATERIALI PER MANTENIMENTO CONDIZIONI DELLE VARIE LINEE OPERATIVE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E BONIFICHE. (*) (CAP. 7120-01/03/12/20/21/25/26/27/28/29/31/36/40/42/43; 7220-01/03/12/20/21/25/26/27/28/29/31/36/40/42/43; 7128-01; 7228-01; 7130-01; 7230-01)	293,04	326,5	334,15	953,69
SOSTEGNO LOGISTICO	RICOSTITUZIONE / ADEGUAMENTO SCORTE CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE, LUBRIFICANTI GRASSI E MATERIALI DI CONSUMO. (*) (CAP. 7120-02/03; 7220-02/03)	18,15	28,14	34,37	80,66
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		311,19	354,64	368,52	1034,35

(*): Inclusi gli oneri per il sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni prezzo dei lavori, beni e servizi e mezzi per la difesa nonché quelli per il sostegno degli accordi bonari e delle quote ANAC.

Annesso 1 all'Al. "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amministratore Generale) *Roberto MICELLI*

SCHEDA N. 3

MANTENIMENTO DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI D'ARMA E MATERIALI D'ARMAMENTO E DELLE ATTREZZATURE / APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE ALLE UNITÀ DI MANOVRA TERRESTRI E AEROMOBILI DELL'ESERCITO ITALIANO.

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per il "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente sia alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, che alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 10 (Pianificazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento degli armamenti, ricerca, innovazione tecnologica, sperimentazione e *procurement* militare), Azione 3 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Direzione Nazionale Armamenti, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza delle unità dell'Esercito Italiano. Gli interventi riguardano, in particolare, lo schieramento e mobilità, il sostegno logistico e l'aumento del livello di protezione delle forze allo scopo di mantenere in piena efficienza e inalterate nel tempo le capacità operative dei sistemi d'arma, dei materiali d'armamento e delle attrezzature / apparati correlati (inclusi quelli per la bonifica) in dotazione alle unità terrestri e aeromobili dell'Esercito Italiano. Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi / materiali di varia tipologia nel settore aeronautico, missilistico, meccanico, elettronico, di armamento leggero e individuale, di equipaggiamento individuale e di protezione NBC.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale con avvio previsto nel 2025.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in **908,68 M€**. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2025	2026	2027	Totale
Oneri	175,81	342,35	390,52	908,68

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

Annesso 1 all'All. "F"
IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Ampl. Dir. Roberto MICELLI)

6. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli aeronautico, avionico, meccanico, chimico, manifatturiero ed elettrico.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nessuna.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi infrastrutturali, di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi e dei materiali direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle stesse a favore dei Reparti interessati.

Di seguito è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali / mezzi / apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio. Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

Il punto di Contatto per il programma è il Col. Francesco SUMA - Capo Ufficio Coordinamento Logistico del IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1037440 – linea commerciale 0647357440 – e-mail: francesco.suma1@esercito.difesa.it).

Annesso 1 all'All. "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amministrativo) *Roberto MICELLI*

SCHEDA N. 3					
MANTENIMENTO DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI D'ARMA E MATERIALI D'ARMAMENTO E DELLE ATTREZZATURE / APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE ALLE UNITÀ TERRESTRI E AEROMOBILI DELL'ESERCITO ITALIANO.					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI / MATERIALI / MEZZI	2025	2026	2027	TOT.
SCHIERAMENTO E MOBILITÀ	MATERIALI, PRESTAZIONI E MCO PER PRINCIPALI LINEE AVES E AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO. (*) (CAP. <u>7120-02/27/32/40;</u> <u>7220-02/27/32/40</u>)	14,19	77,21	88,22	179,62
SOSTEGNO LOGISTICO	RICOSTITUZIONE / ADEGUAMENTO SCORTE DI VESTIARIO, EQUIPAGGIAMENTO, CARBURANTE, ATTENDAMENTO, MEZZI MOBILI CAMPALI, MATERIALE SANITARIO E APPARATI / STRUMENTI PER BONIFICA. (*) (CAP. <u>7120-02/03/17/18/30/32/34/38/40;</u> <u>7220-02/03/17/18/30/32/34/38/40;</u> <u>7126-01;</u> <u>7226-01</u>)	65,50	91,28	96,5	253,28
	RICOSTITUZIONE / ADEGUAMENTO SCORTE MUNIZIONI E MATERIALE ESPLODENTE. (*) (CAP. <u>7120-02/03/40;</u> <u>7220-02/03/40</u>)	16,88	62,75	71,85	151,48
AUMENTO DEL LIVELLO DI PROTEZIONE DELLE FORZE	RICOSTITUZIONE / ADEGUAMENTO DOTAZIONE E SCORTE DI SISTEMI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, COLLETTIVA E NBC. (*) (CAP. <u>7120-03/23;</u> <u>7220-03/23</u>)	18,35	26,65	16,33	61,33
	RICOSTITUZIONE / ADEGUAMENTO DOTAZIONE E SCORTE DI SISTEMI D'ARMA INDIVIDUALE, DI REPARTO E PER LA SPERIMENTAZIONE. (*) (CAP. <u>7120-03/04/32/40;</u> <u>7220-03/04/32/40</u>)	60,89	84,46	117,62	262,97
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		175,81	342,35	390,52	908,68

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

(*): Inclusi gli oneri per il sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni prezzo dei lavori, beni e servizi e mezzi per la difesa nonché quelli per il sostegno degli accordi bonari e delle quote ANAC.

Annesso 1 all'All. "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amm. Dir. Roberto MICELLI)

SCHEDA N. 4

MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, COMUNICAZIONI, COMPUTER E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI DELLA DIFESA.

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per il "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente sia alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, che alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 10 (Pianificazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento degli armamenti, ricerca, innovazione tecnologica, sperimentazione e *procurement* militare), Azione 3 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Direzione Nazionale Armamenti, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma afferisce all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni allo scopo di mantenere, nel tempo, la capacità di esercitare in maniera efficace e tempestiva il Comando e Controllo, la gestione delle comunicazioni e delle informazioni della Difesa, il ripianamento dei sistemi di alimentazione e dei materiali per la digitalizzazione delle comunicazioni, il mantenimento dei mezzi per le comunicazioni satellitari, lo sviluppo di nuove tecnologie digitali, l'adeguamento tecnologico del settore *cyber* e delle tecnologie digitali, di *data collection ed exploitation*, nonché acquisizioni destinate allo sviluppo di concetti di impiego operativo. Gli interventi riguardano in particolare l'acquisizione dei materiali riepilogati per specie, nelle schede annesse ripartite per le componenti Interforze (inclusi i reparti operativi dei Carabinieri), E.I., M.M. e A.M.. Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi / materiali di varia tipologia nel settore aeronautico, meccanico, elettronico, informatico e spaziale nonché lo sviluppo dei programmi di ricerca e sviluppo in ambito europeo (EDIDP/EDF, etc.), ivi inclusi gli oneri relativi al sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni di prezzo dei contratti operanti del settore Investimento sottoscritti per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, mezzi per la Difesa.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2025.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in **1.917,83 M€** La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Annexo 1 all'All. "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Ann. Di Roberto MICELLI)

E.F.	2025	2026	2027	Totale
Oneri	651,49	614,83	651,51	1.917,83

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME)

6. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli elettronico, elettromeccanico e aerospaziale.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alcune delle attività in programmazione vedono il coinvolgimento di altri Paesi ed Alleati NATO/UE.

Tra queste vi sono:

- il programma NATO *Active Layered Theater Ballistic Missile Defence* (ALTBMD);
- il programma *Maritime Theatre Missile Defense Forum* (MTMDF);
- ulteriori programmi di supporto a specifici settori delle operazioni.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati. Di seguito sono riportate le schede riassuntive relative ai materiali / mezzi / apparecchiature da approvvigionare, corredate dall'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio. Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse. I punti di contatto per il programma in parola sono riportati in calce ad ogni scheda.

Annexo 1 all'Allegato "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Ann. Div. Roberto NICELLI)

SCHEDA N. 4.1					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE, COMPUTER E SICUREZZA, ANALISI DELLE RETI, IN DOTAZIONE ALLA COMPONENTE INTERFORZE (INCLUSI I REPARTI OPERATIVI DEI CARABINIERI). PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO IN AMBITO EUROPEO (EDIDP/EDF, etc.).					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI / MEZZI / MATERIALI	2025	2026	2027	TOT.
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE – SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, TELEMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	MANTENIMENTO CAPACITÀ OPERATIVE / EVOLUTIVE DELLE RETI, DEL PARCO <i>SOFTWARE</i> , DEI PROGRAMMI C4I ¹ E DI ² DELLA DIFESA E DEI REPARTI OPERATIVI DEI CARABINIERI. ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI ELABORAZIONE E TECNOLOGIE ICT ³ . PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO IN AMBITO EUROPEO (EDIDP/EDF, etc.). (*) (CAP. 7120-02/04/23/27/32/33/38/39/40/42; 7220-02/04/23/27/32/33/38/39/40/42)	168,74	162,77	229,95	561,46
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		168,74	162,77	229,95	561,46

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

(*): Inclusi gli oneri per il sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni prezzo dei lavori, beni e servizi e mezzi per la difesa nonché quelli per il sostegno degli accordi bonari e delle quote ANAC.

Il punto di contatto per il programma in parola è il Col. Francesco PELLEGRINO, Capo Ufficio Sistemi TLC e Reti del VI Reparto di SMD Sistemi C4I e Trasformazione – (linea militare 2024018 - linea commerciale 0646914018 – e-mail sesto.tlc.cu@smd.difesa.it).

¹ Comando, Controllo, Comunicazione, Computer e Intelligence.

² Defence Information Infrastructure.

³ Information and communications technology.

Annexo 1 all'Allegato F
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amministratore) Roberto MICELLI

SCHEDA N. 4.2					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI INFORMAZIONE, SORVEGLIANZA E GESTIONE, DI MCO/MCE DEI SISTEMI SATELLITARI E DEL COMPARTO <i>CYBER</i> DELLA COMPONENTE INTERFORZE.					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI / MEZZI / MATERIALI	2025	2026	2027	TOT.
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE – SISTEMI DI INFORMAZIONE, SORVEGLIANZA E GESTIONE, DI MCO/MCE DEI SISTEMI SATELLITARI E DEL COMPARTO <i>CYBER</i>	MANTENIMENTO CAPACITÀ EVOLUTIVE / OPERATIVE DEI CENTRI SATELLITARI, DEI SISTEMI SATELLITARI E DELLA <i>CYBER DEFENCE</i> , ADEGUAMENTO ALLE TECNOLOGIE DIGITALI, EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI <i>DATA COLLECTION</i> E DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI MILITARI (*) (CAP. <u>7120-01/02/03/04/23/26/27/32/38/39/40/44;</u> <u>7220-01/02/03/04/23/26/27/32/38/39/40/44;</u> <u>7122-02;</u> <u>7222-02)</u>	233,25	172,16	140,66	546,07
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		233,25	172,16	140,66	546,07

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

(*): Inclusi gli oneri per il sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni prezzo dei lavori, beni e servizi e mezzi per la difesa nonché quelli per il sostegno degli accordi bonari e delle quote ANAC.

Il punto di contatto per il programma in parola è il Col. Diego ZAMBONI, Vice Comandante Operativo di SMD II Rep. RIS CII – (linea militare 202/8666 – linea commerciale 06/46918666 – e-mail ris.cii.vco@smd.difesa.it); il Gen. B. Francesco MODESTO, Capo Ufficio *Cyber* di SMD VI Rep – (linea militare 202/4100 – linea commerciale 06/46914100 – e-mail sesto.cyber.cu@smd.difesa.it); il CV Maurizio MICELI, Capo Ufficio Programmazione di SMD UGS – (linea militare 202/3631 – linea commerciale 06/46913631 – e-mail ugs.cuprog@smd.difesa.it).

Annexo 1 all'All. "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amministratore) Roberto MICELLI

SCHEDA N. 4.3					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E SIMULAZIONE IN DOTAZIONE ALL'ESERCITO ITALIANO.					
FINALITA OPERATIVA	PROGRAMMI / MEZZI / MATERIALI	2025	2026	2027	TOT.
SOSTEGNO LOGISTICO	RICOSTITUZIONE / ADEGUAMENTO E MANTENIMENTO DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE E SIMULAZIONE. (*) (CAP. 7120-03/04/23/40; 7220-03/04/23/40)	26,40	34,64	44,53	105,57
	RICOSTITUZIONE / ADEGUAMENTO E MANTENIMENTO RETI CIS (<i>Communication and Information System</i>). (*) (CAP. 7120-03/04/23/40; 7220-03/04/23/40)	18,39	30,24	96,22	144,85
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		44,79	64,88	140,75	250,42

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

(*): Inclusi gli oneri per il sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni prezzo dei lavori, beni e servizi e mezzi per la difesa nonché quelli per il sostegno degli accordi bonari e delle quote ANAC.

Il punto di Contatto per il programma in parola è il Col. Pasquale GUARINO - Capo Ufficio Pianificazione e Coordinamento Risorse C5I del VI Reparto Sistemi C5I dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1038626 – linea commerciale 0647358626 – e-mail: pasquale.guarino@esercito.difesa.it).

Annexo 1 all'Al. "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amministratore Roberto MICELLI)

SCHEDA N. 4.4					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, IL RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI IN DOTAZIONE ALLA MARINA MILITARE.					
FINALITA OPERATIVA	PROGRAMMI / MEZZI / MATERIALI	2025	2026	2027	TOT.
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	MARITIME THEATRE MISSILE DEFENCE FORUM. (*) (CAP 7120-01/04/23; 7220-01/04/23; 7122-08; 7222-08)	1,70	1,65	1,10	4,45
	C2, COMUNICAZIONI, COMPUTER E G.E. (*) (CAP 7120-01/02/04/23/40; 7220-01/02/04/23/40; 7122-08; 7222-08)	42,27	79,48	27,07	148,82
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		43,97	81,13	28,17	153,27

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME)

(*): Inclusi gli oneri per il sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni prezzo dei lavori, beni e servizi e mezzi per la difesa nonché quelli per il sostegno degli accordi bonari e delle quote ANAC.

Il punto di contatto per i programmi è il CA DE MICCO Luca Silvio - Capo Reparto C4 e Sicurezza dello Stato Maggiore Marina (linea militare 45542 – linea commerciale 0636805542 – e-mail lucas.demicco@marina.difesa.it).

Annesso 1 all'Al. "F"
 IL CAPOUFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amministratore) *Roberto MICELLI*

SCHEDA N. 4.5					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, COMUNICAZIONI E COMPUTERS DELLA DIFESA AEREA, DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA DEL TRAFFICO AEREO E DELL'ASSISTENZA AL VOLO E DI GESTIONE DELLE INFORMAZIONI DELL'AERONAUTICA MILITARE.					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI / MEZZI / MATERIALI	2025	2026	2027	TOT.
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	C4 ⁴ E SUPPORTO ALLA NAVIGAZIONE - INFORMATICA / COMANDO E CONTROLLO / METEO / SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA / SENSORI RADAR / DATA LINK TATTICI TELECOMUNICAZIONI CISOG - ACQUISIZIONE MATERIALI, SISTEMI, RETI, HARDWARE E SOFTWARE - <i>FIELDING</i> TECNOLOGICO - SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA / ASSISTENZA AL VOLO. (*) (CAP. 7120-02/03/04/05/06/08/12/20/23/25/34/35/38/40/42; 7220-02/03/04/05/06/08/12/20/23/25/34/35/38/40/42; 7137-01)	160,74	133,89	111,98	406,61
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		160,74	133,89	111,98	406,61

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

(*): Inclusi gli oneri per il sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni prezzo dei lavori, beni e servizi e mezzi per la difesa nonché quelli per il sostegno degli accordi bonari e delle quote ANAC.

Il punto di contatto per il programma in parola è il Col. Giuseppe BELLOMO, Capo del 1° Ufficio del 6° Reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica - (linea militare 600.5618 - linea commerciale 06.4986.5618 - e-mail giuseppe.bellomo@aeronautica.difesa.it).

⁴ Command, Control, Communications, and Computers.

Annesso 1 all'Allegato F
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amministratore) *Roberto MICELLI*

SCHEDA N. 5

MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI DI PIATTAFORMA, COMBATTIMENTO E ATTREZZATURE / APPARATI IN DOTAZIONE A VARIE CLASSI DI UNITÀ NAVALI, SOMMERGIBILI, AEROMOBILI, DELLA FORZA DA SBARCO E DEL RAGGRUPPAMENTO SUBACQUEI E INCURSORI DELLA MARINA MILITARE.

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per il “*mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale*”, afferente sia alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, che alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 10 (Pianificazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento degli armamenti, ricerca, innovazione tecnologica, sperimentazione e *procurement* militare), Azione 3 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Direzione Nazionale Armamenti, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza dello strumento aeronavale attraverso interventi di adeguamento e/o sostituzione di singoli apparati, sistemi e attrezzature in dotazione a UU.NN., Sommergibili, Aeromobili, Forza da Sbarco e Raggruppamento Subacquei e Incursori, nonché interventi di bonifica ed infrastrutturali finalizzati a garantire l'operatività dello Strumento militare, ivi inclusi gli oneri relativi al sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni di prezzo dei contratti operanti del settore Investimento sottoscritti per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, mezzi per la Difesa.

Gli interventi riguardano in particolare lo schieramento e mobilità, il sostegno logistico e l'aumento del livello di protezione delle forze allo scopo di mantenere in piena efficienza e inalterate nel tempo le capacità operative dei sistemi d'arma, dei materiali d'armamento e delle attrezzature/apparati correlati in dotazione alle unità navali ed aeromobili della Marina Militare. Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore navalmeccanico, elettronico, aeronautico, armamento leggero ed individuale.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2025.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in **1.735,58**. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Annesso 1 all'All. "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amm. Div. Roberto MICELI)

E.F.	2025	2026	2027	Totale
Oneri	720,90	458,93	555,75	1.735,58

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli della cantieristica e navalmeccanica, elettronica, aeronautica, elettromeccanica, chimica e degli armamenti.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nessuna.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, di limitata entità, che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

Di seguito è riportata la scheda riassuntiva relativa agli interventi tecnici e alla tipologia di materiali / mezzi / apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio. Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

Il punto di contatto per i programmi è il C.V. Edoardo RISTORI - Capo del 1° Ufficio Pianificazione e Programmazione dell'Ufficio Pianificazione Generale Finanziaria dello Stato Maggiore Marina (linea militare 45473 – linea commerciale 0636805473 – e-mail edoardo.ristori@marina.difesa.it).

Annesso 1 all'Al. "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amministratore) Roberto MICELLA

SCHEDA N. 5					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI DI PIATTAFORMA, COMBATTIMENTO E ATTREZZATURE / APPARATI IN DOTAZIONE A VARIE CLASSI DI UNITÀ NAVALI, SOMMERGIBILI, AEROMOBILI, DELLA FORZA DA SBARCO E DEL RAGGRUPPAMENTO SUBACQUEI E INCURSORI DELLA MARINA MILITARE.					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI / MEZZI / MATERIALI	2025	2026	2027	TOT.
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	AMMODERNAMENTI MINORI LINEE OPERATIVE E RELATIVI SUPPORTI OPERATIVI / LOGISTICI / ADDESTRATIVI / FORMATIVI / SANITARI, BONIFICHE, INFRASTRUTTURE, INFRASTRUTTURE SUBACQUEE, PIANO BRIN, PIANO AMMODERNAMENTO ARSENALI (IMPIANTI E INFRASTRUTTURE) E AMMODERNAMENTI PROGRESSIVI PROGRAMMATICI PER MANTENIMENTO E RINNOVAMENTO CONDIZIONI OPERATIVE E CBRN. (*) (CAP. 7120-01/02/03/04/10/13/20/21/25/26/27/28/30/31/32/36/38/40/42; 7220-01/02/03/04/10/13/20/21/25/26/27/28/30/31/32/36/38/40/42; 7126-01; 7226-01; 7128-01; 7228-01; 7702-01)	521,89	268,46	391,64	1.181,99
	PIANO STRAORDINARIO DI RIPIANAMENTO SCORTE, COMBUSTIBILE E MUNIZIONAMENTO MARINA MILITARE. (*) (CAP. 7120-01/02/03/04/10/17/18/26; 7220-01/02/03/04/10/17/18/26; 7702-1)	155,92	148,54	116,85	421,31
	AMMODERNAMENTI FORZE SPECIALI E BMSM E PROIEZIONE DAL MARE. (*) (CAP. 7120-01/02/03/04/18/32/40; 7220-01/02/03/04/18/32/40)	43,09	41,93	47,26	132,28
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		720,90	458,93	555,75	1.735,58

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME)

(*): Inclusi gli oneri per il sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni prezzo dei lavori, beni e servizi e mezzi per la difesa nonché quelli per il sostegno degli accordi bonari e delle quote ANAC.

Annesso 1 all'Al. "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amministrativo) Roberto MICELLI

SCHEDA N. 6

MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI E DELLE ATTREZZATURE / APPARATI IN DOTAZIONE AI VELIVOLI, ELICOTTERI E MEZZI DI VARIA TIPOLOGIA E RELATIVE INFRASTRUTTURE, OVVERO MANTENIMENTO A NUMERO E MERO COMPLETAMENTO DI LINEE VOLO / MEZZI DELL'AERONAUTICA MILITARE.

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per il "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente sia alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, che alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 10 (Pianificazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento degli armamenti, ricerca, innovazione tecnologica, sperimentazione e *procurement* militare), Azione 3 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Direzione Nazionale Armamenti, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare funzionalità, prontezza ed efficienza delle unità dell'Aeronautica Militare. Gli interventi riguardano, in particolare, lo schieramento, la mobilità, il sostegno logistico e la protezione delle forze allo scopo di mantenere in piena efficienza e inalterate nel tempo le capacità operative dei sistemi d'arma, dei materiali d'armamento e delle attrezzature / apparati correlati in dotazione, provvedendo all'adeguamento tecnologico e all'aggiornamento di configurazione di sistemi d'arma / apparati e dotazioni di terra alle unità terrestri e di bordo su aeromobili dell'Aeronautica Militare, ivi inclusi gli oneri relativi al sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni di prezzo dei contratti operanti del settore Investimento sottoscritti per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, mezzi per la Difesa.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi / materiali di varia tipologia nel settore aeronautico, meccanico, elettronico, armamento leggero e individuale.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2025.

4. COSTO

L'onere complessivo associato al programma è stimato in **1.257,76 M€**. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Annesso 1 all'All. "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amm. Gen. Roberto MICELLI)

E.F.	2025	2026	2027	Totale
Oneri	528,26	395,65	333,85	1.257,76

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

6. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli aeronautico, avionico, meccanico, elettronico, elettro-ottico e dell'armamento.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nessuna.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, di limitata entità, che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

Di seguito è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali / mezzi / apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

Il punto di contatto per il programma in parola è il Col. Giuseppe BELLOMO, Capo del 1° Ufficio del 6° Reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica – (linea militare 600.5618 - linea commerciale 06.4986.5618 - e-mail giuseppe.bellomo@aeronautica.difesa.it).

Annesso 1 all'All. "F"
 IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
 (Amm. Div. Roberto MICELLI)

SCHEDA N. 6					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI E DELLE ATTREZZATURE / APPARATI IN DOTAZIONE AI VELIVOLI, ELICOTTERI E MEZZI DI VARIA TIPOLOGIA E RELATIVE INFRASTRUTTURE, OVVERO MANTENIMENTO A NUMERO E MERO COMPLETAMENTO DI LINEE VOLO / MEZZI DELL'AERONAUTICA MILITARE.					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI / MEZZI / MATERIALI	2025	2026	2027	TOT.
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	AMMODERNAMENTO PROGRESSIVO E MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLE LINEE VOLO / MEZZI E INFRASTRUTTURE OPERATIVE E BONIFICHE (*). (CAP. <u>7120-01/02/03/04/08/12/14/20/21/25/26/27/28/30/31/32/36/37/38/40/42;</u> <u>7220-01/02/03/04/08/12/14/20/21/25/26/27/28/30/31/32/36/37/38/40/42;</u> <u>7123-02;</u> <u>7128-01;</u> <u>7228-01)</u>	388,66	234,18	268,01	890,85
	RIPIANAMENTO LIVELLI DI DOTAZIONE E RISPETTIVE SCORTE DEI MEZZI, DEI MATERIALI, DEGLI EQUIPAGGIAMENTI E DEL MATERIALE VESTIARIO A PROTEZIONE DELLE FORZE E DELLE FORZE SPECIALI A.M. (*). (CAP. <u>7120-02/03/04/17/18;</u> <u>7220-02/03/04/17/18;</u> <u>7130-01;</u> <u>7230-01)</u>	10,21	6,60	2,20	19,01
	SUPPORTI LOGISTICI, OPERATIVI E ADDESTRATIVI (*). (CAP. <u>7120-02/03/04/17/18/20/30/34;</u> <u>7220-02/03/04/17/18/20/30/34)</u>	82,82	116,86	21,64	221,32
	RIPIANAMENTO DELLE SCORTE DI CARBURANTE, MUNIZIONAMENTO E DI ARMAMENTO / AUTOPROTEZIONE AEREA DELLA F.A. (*). (CAP. <u>7120-01/02/03/04/17/18/26/32/38/40;</u> <u>7220-01/02/03/04/17/18/26/32/38/40;</u> <u>7128-01;</u> <u>7228-01)</u>	46,57	38,01	42,00	126,58
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		528,26	395,65	333,85	1.257,76

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

(*) Includi gli oneri per il sostegno degli adeguamenti delle condizioni economiche e delle revisioni prezzo dei lavori, beni e servizi e mezzi per la difesa nonché quelli per il sostegno degli accordi bonari e delle quote ANAC.



Annexo 1 all'All. "F"
IL DIRETTORE DEL V REPARTO SGD-DNA
(Dott.ssa Giovanna ROMEO)

SCHEDA N. 7

RICERCA E SVILUPPO DI SISTEMI, MATERIALI E TECNOLOGIE DI POSSIBILE APPLICAZIONE MILITARE

1. TIPOLOGIA

Programma di Ricerca e Sviluppo (R/S) afferenti alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 10 (Ricerca tecnologica nel settore della difesa), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziati con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Allo scopo di garantire il necessario progresso del livello tecnologico dei sistemi/apparati/dotazioni della Difesa, si rende necessario condurre un'adeguata attività di Ricerca e Sviluppo. Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede investimenti nel settore dell'industria nazionale ad elevato contenuto tecnologico, che mostrano potenziali applicazioni anche nel campo della Difesa.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, il cui avvio è previsto nel 2025.

4. COSTO

L'onere complessivo associato al programma è stimato in **181,14 M€** (IVA inclusa). La spesa graverà sui capitoli di Ricerca e Sviluppo del bilancio ordinario della Difesa (Capitolo 7101-01/02/03/04/05).

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, secondo il piano sotto riportato:

E.F.	2025	2026	2027	Totale
Oneri	66,21	58,45	56,48	181,14

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

6. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli spaziale, aeronautico, avionico, meccanico, elettronico e delle comunicazioni.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alcuni programmi discendono da accordi di cooperazione internazionale e sono sviluppati tramite accordi bi-multilaterali in ambito europeo ed extra-europeo.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi programmi di Ricerca e Sviluppo che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto non direttamente destinati alla difesa nazionale. Punto di contatto per il programma in parola è la Dott.ssa Giovanna ROMEO, Direttore del V Reparto del Segretariato Generale della Difesa /Direzione Nazionale degli Armamenti (linea militare 2030701 – linea commerciale 06.469130701 – email r5direttore@sgd.difesa.it).

Annesso 1 all'All. "F"
 IL DIRETTORE DEL V. REP. ART. 18 SGD-DNA
 (Dott.ssa Giovanna ROMEO)

SCHEDA N. 7					
PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO DI SISTEMI, MATERIALI E TECNOLOGIE DI POSSIBILE APPLICAZIONE MILITARE.					
TIPOLOGIA	PROGRAMMA	2025	2026	2027	TOT.
Programmi di Ricerca e Sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> - Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM) (inclusi progetti in ambito accordi quadro con università/enti pubblici di ricerca, e progetti interni con i centri di test e sperimentazione della Difesa). - Progetti in ambito <i>European Defence Agency</i> (EDA) - Progetti in ambito bi-multilaterale (paesi europei ed extra-europei) 	66,21	58,45	56,48	181,14
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		66,21	58,45	56,48	181,14

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

IL DIRETTORE DEL V REPARTO SGD-DNA
(Dott.ssa Giovanna ROMEO)

SCHEDA N. 7.1

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE EUROPEI

1. TIPOLOGIA

Programma di Ricerca e Sviluppo (R/S) afferenti alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 10 (Ricerca tecnologica nel settore della difesa), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziati con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Allo scopo di garantire il necessario progresso del livello tecnologico dei sistemi/apparati/dotazioni della Difesa, si rende necessario condurre un'adeguata attività di Ricerca e Sviluppo.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede investimenti nel settore dell'industria nazionale ad elevato contenuto tecnologico, che mostrano potenziali applicazioni anche nel campo della Difesa, andando a co-finanziare progetti a parziale sovvenzione da parte della Commissione Europea (cosiddette *Development Actions*).

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, il cui avvio è previsto nel 2025.

4. COSTO

L'onere complessivo associato al programma è stimato in **89,40 M€** (IVA inclusa). La spesa graverà sui capitoli di Ricerca e Sviluppo del bilancio ordinario della Difesa (Capitolo 7101-06).

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, secondo il piano sotto riportato:

E.F.	2025	2026	2027	Totale
Oneri	39,40	25,00	25,00	89,40

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

6. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli spaziale, aeronautico, avionico, meccanico, elettronico e delle comunicazioni.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Tutti i progetti discendono dall'approvazione dei progetti nell'ambito del Fondo Europeo della Difesa (EDF) o del suo precursore *European Defence Industrial Development Programme* (EDIDP).

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi programmi di Ricerca e Sviluppo che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto non direttamente destinati alla difesa nazionale.

In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai citati programmi, corredata dall'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio

Punto di contatto per il programma in parola è la Dott.ssa Giovanna ROMEO, Direttore del V Reparto del Segretariato Generale della Difesa /Direzione Nazionale degli Armamenti (linea militare 2030701 – linea commerciale 06.469130701 – email r5direttore@sgd.difesa.it).



Annesso 1 all'All. "F"
IL DIRETTORE DEL 3° REPARTO SGD-DNA
 (Dott.ssa Giovanna ROMEO)

SCHEDA N. 7.1					
PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO DI SISTEM, MATERIALI E TECNOLOGIE DI POSSIBILE APPLICAZIONE MILITARE.					
TIPOLOGIA	PROGRAMMA	2025	2026	2027	TOT.
Programmi di Ricerca e Sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti in ambito <i>European Defence Industrial Development Programme</i> (EDIDP) - Progetti in ambito <i>European Defence Fund</i> (EDF) 	39,40	25,00	25,00	89,40
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		39,40	25,00	25,00	89,40

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

PAGINA NON SCRITTA

